



BREVE GUIDA ALL'IMPORT / EXPORT E AGLI INVESTIMENTI IN KAZAKHSTAN



MAIN EVENTS



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Riunione Gruppo Marketing Strategico

Kazakistan – Opportunità dal settore OIL & GAS

Martedì 5 aprile 2011 – ore 14.30

Sede: UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
(V.le Fulvio Testi 128 – 20092 Cinisello Balsamo MI)

PROGRAMMA

- 14.15 **Registrazione partecipanti**
- 14.30 **Apertura lavori**
Luigi Galdabini, Vicepresidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e Coordinatore GMS
Fabio Mazza, Consorzio Central Asia Export
- 14.45 **Uno sguardo di insieme sul Kazakistan**
S.E. Bruno Antonio Pasquino, Ambasciatore italiano in Kazakistan
- 15.15 **Doing Business in Kazakistan: la necessità di un approccio complesso**
Risultati di un'indagine mirata in loco
Eugenio Novario, Consorzio Central Asia Export
- 15.30 **Kazakistan: focus su società ed economia**
Fabrizio Vielmini, ISPI – Istituto Studi di Politica Internazionale, Ricercatore associato
- 15.45 **L'esperienza ENI in Asia Centrale e nell'area caspo-kazaka: accordi e progetti**
Federico Riggio, Gruppo ENI
- 16.00 **Progetti di investimento in corso ed in prospettiva. Opportunità del settore Oil & Gas and Power in Kazakistan: Il caso di un General Contractor**
Federic Santelli, BONATTI S.p.A.
- 16.15 **Testimonianza di un fornitore di componenti per impianti oil & gas**
Roby Botteri, STEELTRADE S.r.l.
- 16.30 **Testimonianza di una lunga esperienza di assistenza alle imprese italiane in Kazakistan**
Fulvia Lusini
- 16.45 **Il sistema Italia nel progetto logistico industriale della Special Economic Zone del Porto di Aktau**
Alberto Castronovo, SIMEST S.p.A. - Responsabile Funzione Finanza Sovranazionale
- 17.00 **Supporto finanziario ed assistenza all'internazionalizzazione di imprese italiane in Kazakistan**
Massimo Miglietta, Head of International Business and Corporate Products JSC "ATFBank" Member of UNICREDIT GROUP
- 17.15 **Domande & Risposte**
- 17.45 **Conclusioni**
Luigi Galdabini, Vicepresidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

A seguire incontri B2B tra il Consorzio Central Asia Export ed aziende partecipanti



ASSOLOMBARDA

I mercati dell'Asia Centrale come nuovi sbocchi per il Made in Italy

Assolombarda, sala Falck, via Chiaravalle 8

22 settembre 2011 – ore 9.30

PROGRAMMA

- 9.30 **Registrazione dei partecipanti**
- 10.00 **Apertura dei lavori**
Rappresentante Assolombarda
Rappresentante Consorzio Central Asia Export
- 10.15 **Quadro geopolitico della Regione**
Prof. Aldo Ferrari, Associate Senior Research Fellow, ISPI
- 10.45 **Focus Kazakhstan su economia e società. Oil & Gas ma non solo. I progetti di investimento. Come approcciare il mercato**
Eugenio Novario, Consorzio Central Asia Export
- 11.30 **Focus Turkmenistan su economia e società. Il settore dell'Oil & Gas**
Fabrizio Vielmini, Consorzio Central Asia Export
- 11.45 **Focus Uzbekistan su economia e società**
Luigi Iperti, Presidente Camera di Commercio Italia Uzbekistan
- 12.10 **Le imprese italiane in Kazakhstan: sintesi di un'esperienza decennale.**
Fulvia Lusini, già Direttrice Ufficio ICE di Almaty
- 12.30 **Focus ambiente: l'emergenza ecologica, i rifiuti tossici e industriali che inquinano la Regione. Un business per le aziende italiane?**
Fabio Mazza, Consorzio Central Asia Export
- 12.50 Dibattito

SOMMARIO

Presentazione del Consorzio	pag. 1
Principali partecipazioni a business missions	pag. 2
Il Kazakhstan e I suoi oblast	pag. 4
I 10 Decision Maker	pag. 5
Qualche sommaria informazione di storia,	
Alcuni dati macro economici	pag. 7
Alcuni dati statistici del Paese	pag. 9
Focus sul settore metalmeccanico industriale	pag. 11
Gli stabilimenti industriali più grandi	pag. 13
PII della produzione industriale nei settori	
Oil & Gas, Metallurgy and Engineering	pag. 14
Il grande piano di investimenti 2010/2020	pag. 15
Politica industriale	pag. 16
Investimenti futuri e prospettive di sviluppo	pag. 17
Opportunità su Asyana, Local content, Gost K	pag. 18
National Association of Machinery, joint program,	
National Innovation Fund	pag. 19
Sintetica analisi del mercato delle macchine utensili	pag. 20
Local Content Project	pag. 25
L'emergenza ecologica	pag. 29
Rifiuti Urbani in Kazakhstan	pag. 30
Un grande investimento idrico	pag. 32
Progetti ambiente	pag. 36
Doing business in Kazakhstan	pag. 37
Le principali fiere 2011 – 2012	pag. 42
Informazioni di viaggio	pag. 45

CHI SIAMO

Il Consorzio nasce ed intende svilupparsi quale strumento d'eccellenza al servizio dell'esportazione italiana nell'area centroasiatica, ha natura multisetoriale e raggruppa ed opera in questa fase attuale favore di imprese che intendono promuovere i loro prodotti in mercati emergenti ad alto tasso di sviluppo e crescita.

MISSION

I "ConSORZI" rappresentano gli organismi associativi più efficaci a promuovere, affiancare e sostenere le imprese italiane nella loro penetrazione commerciale sui mercati esteri ed in particolare su quelli extraeuropei.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: Sergio Paganelli
VICE PRESIDENTE: Eugenio Novario
CONSIGLIERE: Fabio Mazza

CONTATTI

SEDE: ROMA - Via G. Ferrari, 2
UFFICI OPERATIVI: NOVARA - Baluardo Quintino Sella , 22
PROSSIME APERTURE: ALMATY e ASTANA

PERSONE DI RIFERIMENTO: Eugenio Novario – Fabio Mazza
TELEFONO: 0321 32324
FAX: 0321 399328
E-MAIL: consorziocentralasiaexport@gmail.com

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI A BUSINESS MISSIONS

KYRGYZSTAN

“FOCUS SULL’ ASIA CENTRALE”, Conferenza Economica Italia – Kyrgyzstan
(ANCONA - 25/26 maggio 2009)

4th Bishkek International Banking Conference “CENTRAL ASIAN DIALOGUE”
(BISHKEK - 23/25 settembre 2009)

KAZAKHSTAN / AZERBAIJAN

“Business Forum ITALIA – KAZAKHSTAN”
(ROMA 4 novembre 2009)

“Missione del Governo Italiano in Azerbaijan e Kazakhstan”
(BAKU - 25/26 aprile 2010) - (AKTAU - 27 aprile 2010)

“Missione del Sottosegretario Saglia in Kazakhstan”
Partecipazione alla conferenza intergovernativa quale rappresentante dell’Italia per
le PMI.
(ASTANA - 26/28 Maggio 2011)

“Le Opportunità di Cooperazione Economica Offerte Oggi all’Italia dal Kazakhstan”
(ANCONA- 24 Giugno 2011)

SERBIA / FYROM (Republic of Macedonia)

Presentazione del Consorzio alle istituzioni serbe e sviluppo del progetto relativo a
tender per lo sfruttamento di cave di marmo Sivec e Macedonia.
(BELGRADO 16/18 aprile 2010 – 31 maggio 1 giugno 2010)

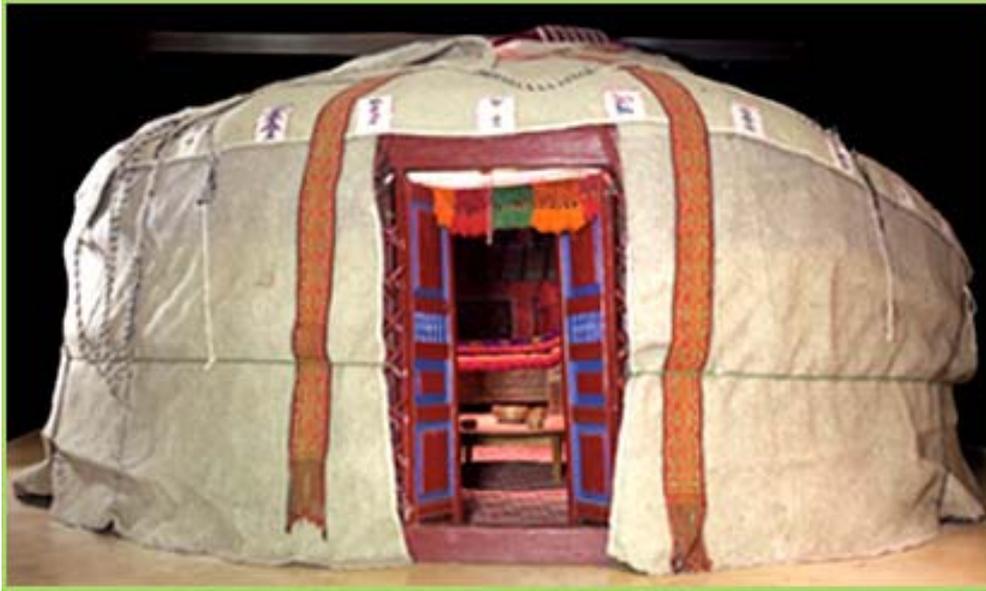
SERBIA / FYROM (Republic of Macedonia)

Presentazione Consorzio e incontro con Fiat Zastava
(BELGRADO – 31 maggio 1 giugno 2010)

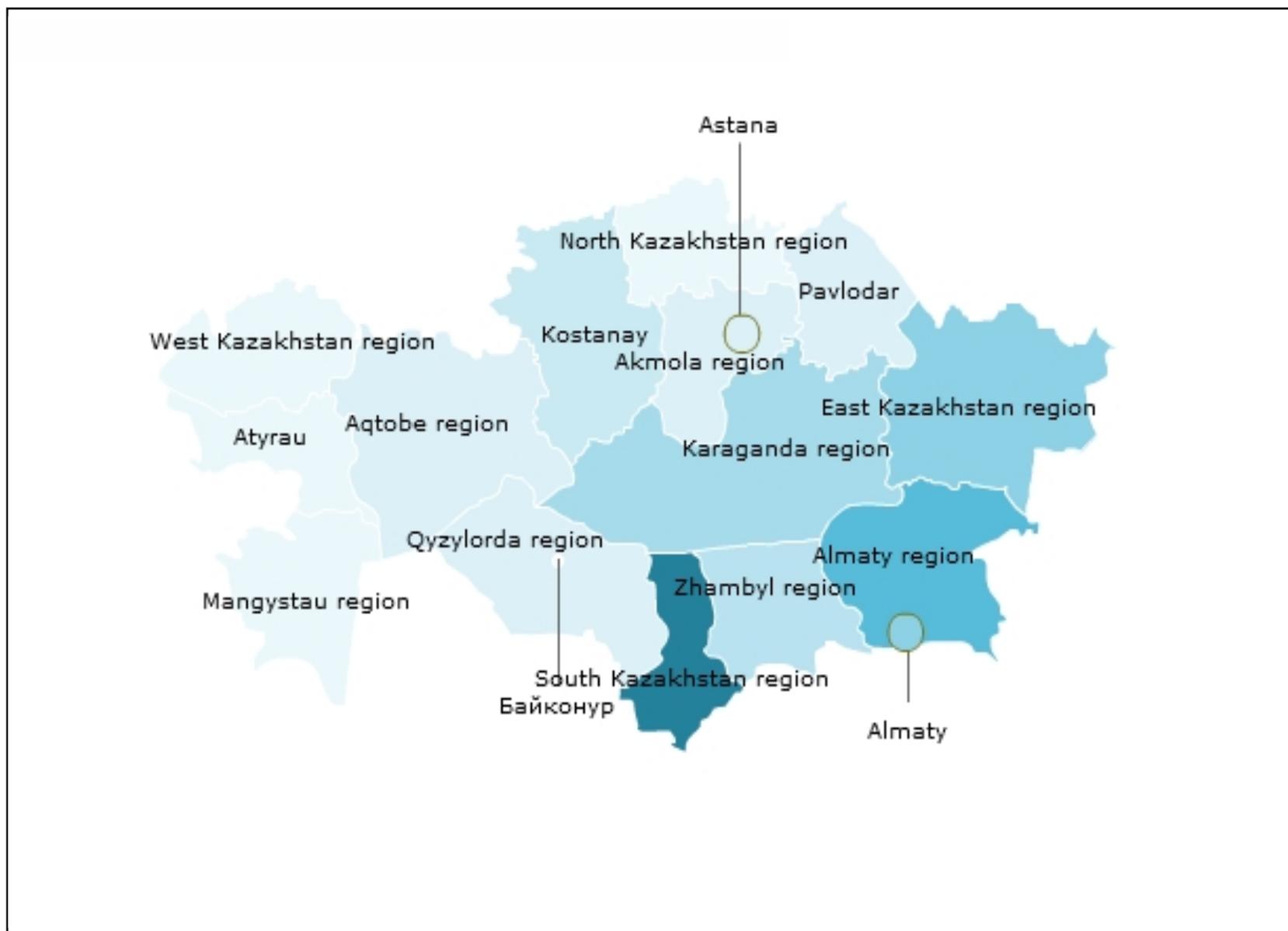
BIELORUSSIA

Visita di delegazione del Consorzio presso gli uffici del corrispondente per la verifica
di progetti nell’ambito medico-ospedaliero.
(ROMA - Maggio 2010)

KAZAKHSTAN



IL KAZAKHSTAN E I SUOI OBLAST (distretti regionali)



I 10 DECISION MAKERS

Bisogna conoscerli, almeno di nome poiché fanno parte dei kazaki che pesano negli orientamenti economici del paese. A cominciare dal presidente stesso.

1) IL PRESIDENTE



Noursultan Nazarbaiev. 70 anni. Il padre della Patria. Da più di vent'anni è l'incontrastato leader del Kazakhstan, unendo apertura economica e gestione politica autoritaria. Ha mantenuto la stabilità in un paese che la strabiliante ricchezza del sottosuolo avrebbe potuto trascinare in conflitti interni.

E' stato rieletto Presidente il 3 aprile 2011 con il 95,5% dei consensi.

Sotto il profilo storico si ricorda che, al 16° congresso del Partito Comunista in Kazakhstan (1986), Nazarbaiev criticò l'accademia delle scienze per la sua inerzia e la sua politica anticonformista dando così inizio a quel processo che cinque anni dopo portò all'indipendenza del Paese.

2) UN DELFINO POTENZIALE

Imangali Tasmagambetov, 54 anni. Quest'uomo originario dell'ovest del Paese,, la regione petrolifera, e' ben più che il Sindaco di Astana, poltrona che occupa dal aprile 2008. E' uno dei potenziali successori del presidente Nazarbaiev, dopo essere stato Primo Ministro (2002-2003), poi sindaco di Almaty (2004-2008). Già leader dei giovani comunisti, impressiona per il suo carisma e la Sua capacità di penetrare i dossier economici. Si è occupato a lungo del settore dell'agricoltura, settore caro al Presidente.

3) IL POTENTE GENERO



Timour Koulibaiev, 44 anni. Ha sposato Dinara, la seconda delle tre figlie del capo dello Stato; è notoriamente chiamato "il signor petrolio" kazako. Molto vicino al suocero Noursultan Nazarbaiev, è a capo di una holding di Stato, la Samruk-Kazyna, una specie di IRI Kazaka, oltre che viceministro. Ha interessi significativi unitamente alla consorte nella Halyk Bank.

4) IL VALENTE SINOLOGO

Karim Massimov 45 anni. Dal gennaio 2007 è stato nominato alla testa del governo e può contare sulla sua capacità di durare. Tre anni e mezzo più tardi questo kazako per metà di origine uigura (turcofono cinese) gestisce sempre di più nel quotidiano l'economia del Paese, forte della sua esperienza. Oltre che esperto sinologo è insieme al Presidente del Senato Kassym Jomart Tokaiev una delle figure più vicine al Presidente.

5) L'ASTRO NASCENTE



Asset Issekeshov, 39 anni. Si parla molto di lui dopo che qualche mese fa ha ottenuto la promozione di Vice Primo Ministro al Ministero dell'industria e dello sviluppo tecnologico. Prima di entrare nel Governo è stato a capo di importanti agenzie di Stato economico, nonché consigliere del Presidente (2008 - 2009).

6) IL TECNOCRATE



Kaqirat kelimbetov, 41 anni. Finanziere ed economista e' lui che dirige quotidianamente la potente holding dello Stato Samruk-Kazyna. Formatosi in matematica applicata a Mosca, poi alla scuola nazionale della amministrazione pubblica vicino al Presidente (1996), e' in seguito passato alla americana (1999) Georgetown University prima di intraprendere una carriera di grand commis. Nel 2001 si avvicina ai cosiddetti giovani riformisti con il proposito di richiedere una gestione dell'economia più liberale.

7) IL GRANDE BANCHIERE

Grigory Marchenco, 51 anni. Capo della Banca Nazionale dal gennaio 2009 vero ministro ombra delle finanze, e' ascoltato fino al più alto livello dello Stato grazie alla sua professionalità di alto spicco. Di origine russa, nato in Kazakistan è il banchiere per antonomasia dopo aver lavorato alla Deutsche Bank in Kazakistan (1997-1999) e alla Banca Halyk (2005-2009).

8) IL RUSSO



Vladimir Chkolnik, 61 anni. E' uno dei politici di origine russa al più alto livello della gerarchia kazaka. Patron dal maggio 2009 di Kazatomprom la società nucleare nazionale, questo dottore in scienze fisiche e matematiche e' tra gli uomini più vicini al Capo dello Stato nel campo industriale e dell'energia.

9-10) DUE BIG INDUSTRIALI



Vladimir Kim 49 anni e **Alexsander Mashkevich**, 56 anni. Il primo, coreano d'origine piazzato al 247° della classifica di Forbes con 3,7 miliardi di dollari di patrimonio personale grazie alle sue quote nel gigante del cuoio Kazakhmys. Il secondo, cittadino israeliano, lo segue 40 posti più in basso, è proprietario della Eurasian Natural Resources Corp. (alluminio, metallurgia) che detiene con i suoi partner uzbeki P. Chodiev e A. Ibragimov.

QUALCHE SOMMARIA INFORMAZIONE DI STORIA

La popolazione indigena del Kazakhstan è una miscellanea etnica di tribù Turche e Mongole che migrarono nella regione attorno al 13° secolo e che praticamente mai si unirono in una singola nazione sino alla conquista colonizzatrice dell'Impero Russo del 18° secolo. Con l'avvento dell'Unione Sovietica, nel 1936 il Kazakhstan divenne una Repubblica Sovietica dotata di una certa autonomia amministrativa dal centro di Mosca

Negli anni '50 e '60 del secolo scorso I vari piani quinquennali del regime comunista ed in particolare il piano delle "Terre Vergini" incoraggiarono la popolazione a sviluppare lo sfruttamento agricolo delle immense steppe del parte Nord. Questi furono anche gli anni di un imponente flusso di popolazione proveniente dalle altre regioni dell'URSS. Moltitudini di cittadini sovietici, perlopiù russi deportati, affluirono nella regione. Con la raggiunta indipendenza del Kazakhstan dalla Federazione Russa attuale, nel 1991, una gran parte tornò nelle proprie regioni natie.

L'economia Kazaka è in assoluto, e di molto, la più sviluppata economia dell'Asia centrale e le sue risorse naturali sono immense ed ancora per la gran parte da sfruttare.

Il governo della Repubblica del Kazakhstan ha indicato subito con la raggiunta indipendenza i principi formatori della nuova nazione: Sviluppo coeso dell'identità nazionale; Espansione e sviluppo delle vaste risorse naturali ed esportazione delle stesse verso i mercati mondiali; diversificazione dell'economia oltre al petrolio, gas ed al settore minerario; Innalzamento della competitività economica del Paese; Sviluppo di un Parlamento multipartitico e introduzione di una fase di profonde riforme politiche e sociali; Rafforzamento dei rapporti con le vicine nazioni e di tutte relazioni estere.

ALCUNI DATI MACROECONOMICI

Il Kazakhstan, nono paese più esteso al mondo, il più vasto dell'ex Unione Sovietica ad esclusione della Russia, si stende su una superficie di quasi tre milioni di Km², pari a circa tre quarti dell'intera Europa, pressochè pari alla superficie dell'India. Questo paese possiede enormi riserve fossili di gas e petrolio tutt'altro che interamente sfruttate. Nei prossimi dieci anni si stima che il Kazakhstan si avvii a diventare uno dei cinque maggiori produttori di petrolio al mondo. In caso di pieno sfruttamento delle proprie riserve petrolifere la capacità produttiva sarebbe simile a quella dell'Arabia Saudita. L'enorme ricchezza naturale del proprio sottosuolo colloca il Kazakhstan al sesto posto al mondo per riserve minerali. Sono presenti in gran quantità tutti i minerali: 99 su 110. Le maggiori produzioni al mondo di uranio, tungsteno, carbone, minerali fosforici, zinco, argento, oro, barite, cromite piombo, molibdeno e ferro sono in KZ.

Senza sbocchi sugli oceani e con ristretti accessi solo sul mar Caspio, il Kazakhstan fa affidamento sui propri vicini per esportare i propri prodotti, specialmente gas e petrolio. Sebbene i porti del Mar Caspio e i trasporti ferroviari di petrolio siano stati di recente

fortemente sviluppati, l'aviazione civile è ancora dimenticata e solo recentemente sono partiti nuovi piani di sviluppo degli aeroporti. In fase di profonda ristrutturazione ed ammodernamento sono i settori della telefonia e della fornitura elettrica, che richiedono forti investimenti di capitali.

Alla fine del 2007 i mercati finanziari globali si paralizzarono ed il mancato apporto di capitali alle banche Kazake causò un improvviso "credit crunch". La successiva caduta dei prezzi di gas e petrolio durante il successivo 2008 non fecero altro che aggravare la situazione ed il Kazakhstan cadde in una pesante fase di recessione. In risposta alla crisi il Governo Kazako svalutò il tenge per stabilizzare il mercato ed iniettò risorse per 19 miliardi di dollari per stimolare la ripresa. La manovra attuata dal Governo e la risalita dei prezzi riuscirono infine a rivitalizzare l'economia kazaka che registrò una crescita del 7% alla fine del 2010.

Escludendo una violenta discesa dei prezzi del petrolio, ci si aspetta anche per il 2011 una forte ulteriore crescita del PIL vicina a quella del 2010.

Malgrado i solidi dati macroeconomici, il Governo ammette, tuttavia, che l'economia del Paese soffre di un'eccessiva dipendenza dal petrolio e dall'attività delle industrie estrattive, chiamata "Dutch disease". In ragione di ciò il Governo Kazako ha istituito un ambizioso programma economico di diversificazione ispirato a sviluppare i settori dei trasporti, dell'industria farmaceutica, delle telecomunicazioni, del petrolchimico e delle produzioni alimentari.



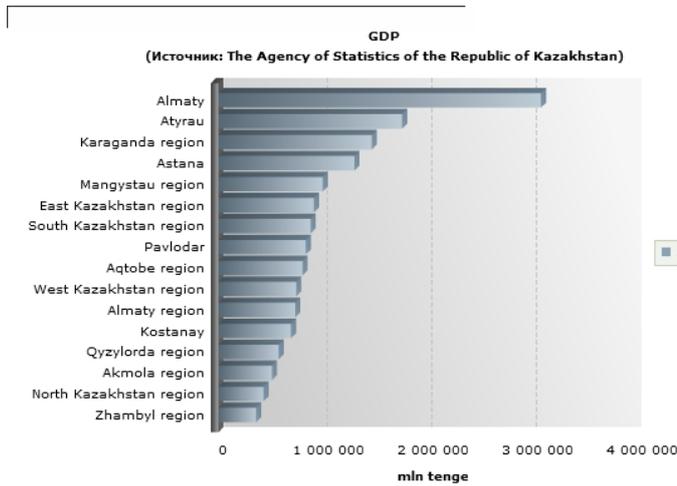
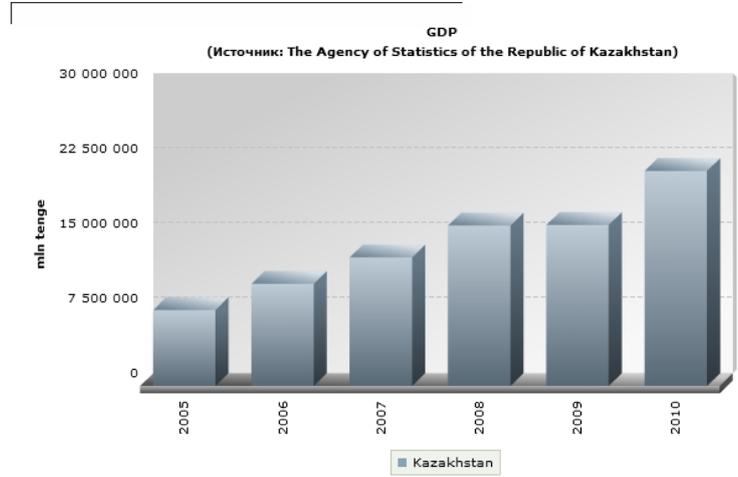
ALCUNI DATI STATISTICI DEL PAESE PIL

Total GDP, anni 2005 -2010

\$197.7 billion (2010)
 \$184.8 billion (2009)
 \$182.6 billion (2008)

GDP – tasso di crescita

7% (2010)
 1.2% (2009)
 3.3% (2008)

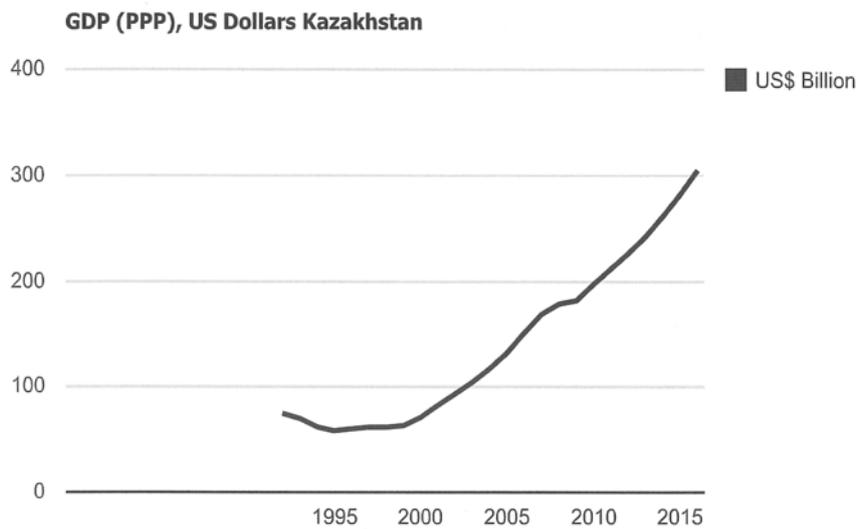


GDP - per capita (PPP)

\$12,800 (2010)
 \$12,000 (2009)
 \$11,900 (2008)

GDP - composizione per settore (2010)

Agriculture: 5.4%
 Industry: 42.8%
 Services: 51.8%



POPOLAZIONE		
ABITANTI	FASCE DI ETA'	TASSO DI CRESCITA
15,522,373 (2011)	0-14 years: 21.6% 15-64 years: 71% 65 years and over: 7.4%	0,4 % (2011)

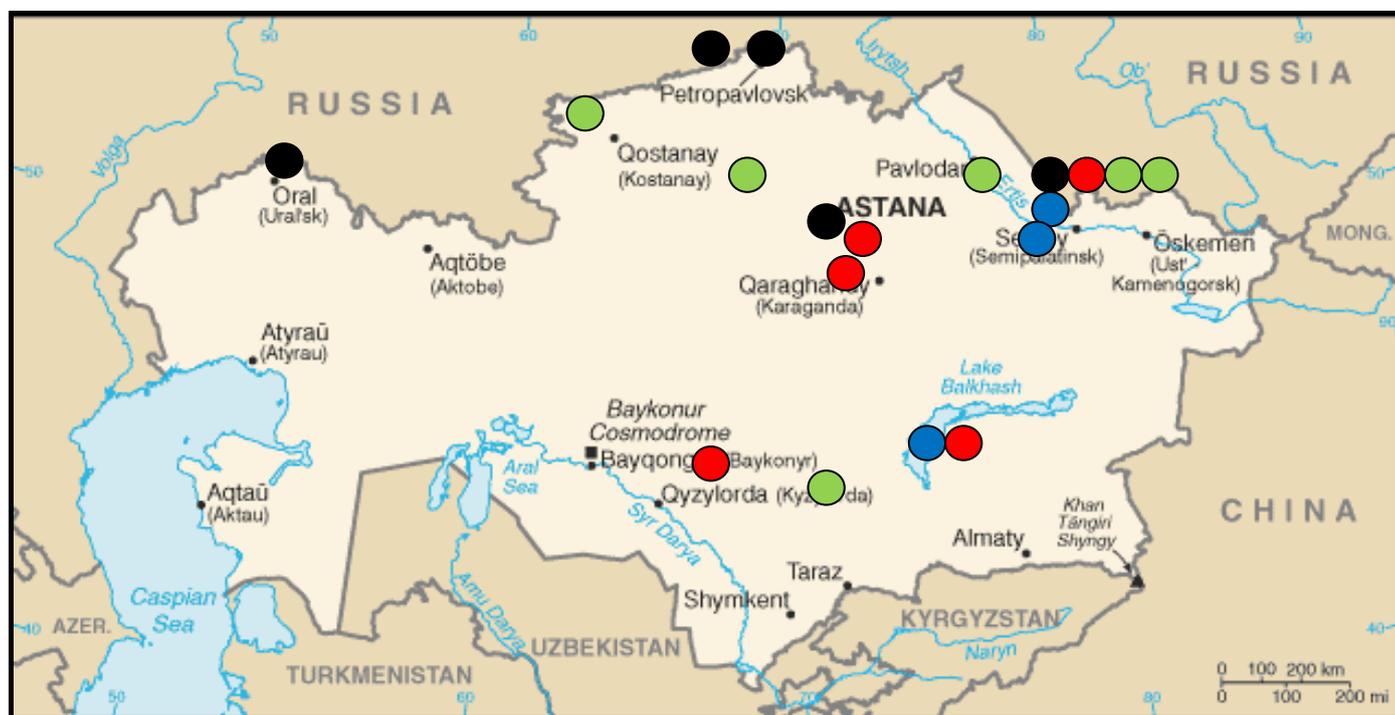
URBANIZZAZIONE
Popolazione Urbana: 59% della popolazione totale (2010) Tasso di urbanizzazione: 1.3% tasso annuo di ricambio (2010-15)

GRUPPI ETNICI
Kazakh (Qazaq) 53.4%, Russian 30%, Ukrainian 3.7%, Uzbek 2.5%, German 2.4%, Tatar 1.7%, Uighur 1.4%, other 4.9% (1999 census)

FOCUS SUL SETTORE METALMECCANICO INDUSTRIALE

Ci sono attualmente più di 200 imprese che si occupano di ingegneria meccanica in Kazakhstan rispetto ai circa 3000 impianti dell'epoca sovietica. Con l'indipendenza, il numero delle aziende che lavoravano nel settore metalmeccanico è calato verticalmente ed i volumi di produzione sono crollati.

Ci sono quattro grandi gruppi di imprese del settore macchine (machinery enterprises) operanti nei settori: industria oil and gas, industria estrattiva mineraria, industria metallurgica e settore agricolo. Queste aziende sono prevalentemente localizzate in 6 regioni del Paese, così come da cartina che segue, Karaganda, East Kazakhstan, Pavlodar, North and West Kazakhstan e Almaty city.



- Oil and gas machinery
- Mining
- Metallurgy
- Agriculture

Ci sono attualmente più di 800 imprese industriali in Kazakhstan, il cui numero complessivo è pesantemente declinato dai tempi del Soviet, quando si contavano circa 3000 impianti industriali.

Industry structure by the regions (National Centre for Engineering and Technology Transfer report, Feb. 2011)

Regions	Industries
Akmola region	Medical equipment; automobile; agriculture; aviation industries.
Aktobe region	Instrument engineering; aviation; oil and gas industries.
Almaty city	Oil and gas; metallurgy; aviation; instrument engineering industries.
Almaty region	Accumulator industry.
East Kazakhstan region	Mining; automobile; defence; agriculture industries.
Karaganda region	Mining; oil and gas industries.
Kostanai region	Diesel engines; road building industries.
Mangystau region	Shipbuilding, oil and gas.
North Kazakhstan region	Oil and gas; rail; automobile; and bearing industries.
Pavlodar region	Metallurgy; tools; electric industries.
South Kazakhstan	Automobile; agriculture; mining industries.
West Kazakhstan	Shipbuilding; defence; oil and gas industries.

In epoca sovietica erano solo tre i siti produttivi di macchine utensili per l'industria: il laminatoio di Almaty; l'impianto che produceva presse di Chimkent; l'industria che fabbricava trivelle nel nord del Kazakhstan. Ad oggi tutte e tre queste aziende si sono fortemente ridimensionate spingendo i clienti a comprare altrove i prodotti. Allo stato delle cose in Kazakhstan non esistono aziende per la produzione di macchine ed utensili per la lavorazione del metallo.

Ci sono attualmente quattro principali gruppi di industrie che costruiscono macchinari per i settori: oil & gas industria, industria estrattiva e mineraria, industria metallurgica e agricoltura. Queste imprese hanno sede per la gran parte in sei regioni del paese: - Karaganda, East Kazakhstan, Pavlodar, Nord e Ovest Kazakhstan, Almaty city.



GLI STABILIMENTI INDUSTRIALI PIU' GRANDI

Oil and gas	
Munaimash, Corp.	Petropavlovsk, North Kazakhstan region
Parhomenko Karaganda Machinery plant, Corp.	Karaganda, Karaganda region
Vostokmashzavod, Corp.	Ust-Kamenogorsk, East Kazakhstan region
Petropavlovsk heavy machinery plant, Corp.	Petropavlovsk, North Kazakhstan region
Mining	
Kazzinc repair and engineering plant, Corp.	Ridder, West Kazakhstan region
Kazzinkmash, Ltd.	Ridder, West Kazakhstan region
Karaganda cast machinery plant, Corp.	Karaganda, Karaganda region
Mittal Steel machinery plant, Corp.	Shakhtinsk, Karaganda region
Excavator, Ltd.	Kentau, South Kazakhstan region
Mittal Steel repair works, Corp.	Karaganda, Karaganda region
Techno Trading, Ltd.	Almaty city
Mittal Steel energy plant, Corp.	Karaganda, Karaganda region
Metallurgy	
Almaty heavy machinery plant, Corp.	Almaty city
Irtysk non-ferrous repair works, Corp.	Ust-Kamenogorsk, East Kazakhstan region
Kazakh specialised repair works, Corp.	Ust-Kamenogorsk, East Kazakhstan region
Ridder branch of Irtysk plant, Corp.	Ridder, East Kazakhstan
Kazzinc repair services, Corp	Ust-Kamenogorsk, East Kazakhstan region
Ust-Kamenogorsk non-ferrous repair works, Corp.	Ust-Kamenogorsk, East Kazakhstan region
Agriculture	
Semipalatinsk machinery plant, Corp.	Semipalatinsk, East Kazakhstan region
South Kazakhstan machinery plant, Corp.	Aksu, South Kazakhstan region
Agrotechmach plant, Ltd.	Kostanai, Kostanai region
Kazakhstan tractor, Corp.	Pavlodar, Pavlodar region
Atbasar repair-mechanical plant, Ltd.	Atbasar, Akmola region

PIL DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE NEI SETTORI, OIL AND GAS, METALLURGY AND ENGINEERING

PIL: \$ 80.478,32 million (2008)
 \$ 56.319,87 million (2009)
 \$ 74.405,05 million (2010)

INVESTIMENTI \$ 13,35 million (2008)
 NEL SETTORE: \$ 877,76 million (2009)
 \$ 1.462,44 million (2010)

Statistiche per regione (province), million USD

Oil and gas	2008	2009	2010
Atyrau	16440,35	13145,09	18918,23
Mangystau	11933,08	8022,25	9682,80
West Kazakhstan	7165,68	4850,83	5993,83
Aktobe	5362,12	3557,21	5000,51
Kyzyl Orda	6729,56	3869,83	4946,50
Kostanai	1643,25	1026,15	1900,01
East Kazakhstan	715,99	613,44	769,27
Karaganda	813,49	559,23	598,46
Pavlodar	583,05	431,85	545,46
South Kazakhstan	236,47	399,79	487,84
Akmola	151,76	117,70	144,84
Zhambyl	64,48	43,45	52,31
Almaty	70,45	39,31	40,46
North Kazakhstan	1,75	1,84	2,33
Astana city	3,15	2,11	0,07
Almaty city	0,00	0,00	0,00

Metallurgy and engineering	2008	2009	2010
Karaganda	6496,90	4293,01	5647,88
Pavlodar	4450,43	2313,95	3873,65
East Kazakhstan	2823,52	2331,48	3060,67
Almaty city	2829,77	1899,58	2066,14
Almaty	2092,46	1669,53	1906,52
Atyrau	1352,81	1191,10	1704,80
South Kazakhstan	1329,30	1124,50	1378,47
Aktobe	1699,12	813,98	1143,35
Kostanai	974,06	802,66	863,97
Akmola	834,01	570,79	841,69
Zhambyl	912,33	587,83	654,73
Astana city	783,21	515,75	575,53
West Kazakhstan	696,03	496,05	566,95
Mangystau	582,17	449,08	421,95
North Kazakhstan	461,20	389,77	388,76
Kyzyl Orda	246,33	190,71	227,10

IL GRANDE PIANO DI INVESTIMENTI 2010/2020

Particolarmente significativa risulta essere, nell'ambito della programmazione economica, la cosiddetta ROAD MAP 2020, ove il Governo Kazako ha individuato i settori trainanti per lo sviluppo del Paese.

Giova sottolineare come sostanzialmente tutti i settori individuati sono propedeutici ad un impetuoso sviluppo del mercato delle macchine utensili, previa l'ovvia e necessaria realizzazione concreta della Road Map.

Qui di seguito Vi riportiamo la pagina informativa del piano tratto da Kazinform.

Business Road Map 2020

Goals of the program

- ▶ MAINTAINING AND DEVELOPMENT OF NATIONAL ENTREPRENEURSHIP IN NON-PRIMARY SECTORS OF ECONOMY
- ▶ PRESERVATION OF THE CURRENT JOBS AND CREATION OF NEW ONES
- ▶ FORMATION OF STRONG BUSINESS CLASS

Priority sectors of the program

			
Agro-industrial complex	Technical services in mining industry	Light industry and furniture production	Production of construction materials and other non-metallic mineral products
			
Metallurgy, metalworking, engineering	Other sectors of industry	Transport and warehousing	Information and communication
			
Professional scientific and technical activities	Education	Healthcare and social services	Art, entertainment and leisure



Provision of other services

Local executive bodies to define regional priorities within the mentioned sectors on the basis of each region's peculiarities

State support not to be given to:

- ▶ projects providing for manufacture of excisable goods
- ▶ enterprises in metallurgical industry included in List of large taxpayers

POLITICA INDUSTRIALE

Sono due i provvedimenti del Governo Kazako che costituiscono le linee guida della politica industriale :

- *Programme on forced industrial and innovations development (FIIR)*
- *Kazakhstan 2020 business development programme "Road Map"*

Il secondo dei due programmi è una applicazione del piano a lungo termine FIIR.

FIIR è stato promulgato su iniziativa del Ministro dell'Industria e del Commercio in applicazione di un Decreto Presidenziale.

Il FIIR è considerato il più importante documento programmatico in materia di regolamentazione e previsione dello sviluppo industriale del Kazakhstan. Il principale strumento previsto dal FIIR è la Mappa dell'Industrializzazione (Industrialization Map) che contiene tutti i progetti correnti e futuri di industrializzazione dell'intero Kazakhstan.

L'applicazione del programma governativo è affidata ad una Holding - National Fund Samruk – Kazyna, che aggrega una moltitudine di aziende nazionalizzate, companies e banche operanti nei settori del petrolio, dell'estrazione mineraria, della lavorazione del metallo, e dell'uranio.

L'applicazione in concreto del FIIR è comunque affidata ai principali ministeri ed alle agenzie governative.

A partire dal Gennaio 2010 il Governo Kazako ha lanciato il programma per lo sviluppo industriale per il periodo 2010-2014.

Questo piano è impostato su quattro principali obiettivi:

- Diversificazione dell'economia;
- Incremento della quota di partecipazione delle aziende locali kazake nel settore metalmeccanico pesante e nel settore dell'oil & gas;
- Sviluppo organizzato sotto l'egida dello SME ;
- Sviluppo delle tecnologie industriali hi – tech nel settore delle industrie non estrattive

Nel 2010, durante il periodo iniziale di applicazione del FIIR, sono stati lanciati 152 progetti di industrializzazione con un budget impegnato di circa 5,5 miliardi di USD. E' previsto che per gli anni a venire saranno presentati 294 nuovi progetti per complessivi 55 miliardi di USD.

Il progetto di sviluppo delle tecnologie industriali sarà focalizzato in Quattro direzioni:

- Macchine da trasporto;
- Oil and gas;
- Industria mineraia;
- Agricoltura.

Nel 2010 sono stati lanciati 15 progetti di modernizzazione dei macchinari industriali per investimenti di circa 1,5 miliardi di USD.

Nei prossimi due anni saranno sviluppati 17 nuovi progetti nel settore delle macchine per il settore oil&gas.



INVESTIMENTI FUTURI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Uno degli effetti della road map sopra descritta è lo sviluppo e la realizzazione dei seguenti progetti, alcuni già iniziati, scelti da una lista inviataci da ISS Group, una delle Holding più importanti del Kazakhstan, con il quale il Consorzio sta discutendo un'ipotesi di formale cooperazione. CEO del Gruppo è Mr. Yerlan Issekeshov fratello di Asset O. Issekeshov Vice Primo Ministro e Ministro dell'Industria e delle Nuove Tecnologie della Repubblica del Kazakhstan.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Sostituzione e riparazione dei sistemi idrici in 56 città del Kazakhstan.

Le richieste più ingenti sono relative a:

a) Waterpipes; b) valvole; c) pompe idrauliche; d) componenti fognature; e) trivelle; f) impianti di depurazione.

ELETTRICITA'

a) riammodernamento dell'impianto n. 2 Aksu TPP. Il progetto è stimato in 87,5 mln \$;

b) costruzione della centrale di Moinak GES Stoimost 366,90 mln \$;

c) allestimento di una turbina a gas a Akshabulak. Valore 120,00 mln \$.

Al fine di ridurre la dipendenza energetica del West-Kazakhstan oblast sono dal 2010 in fase di progettazione e realizzazione 54 impianti a gas di piccola potenza il cui costo è stimato in 5,6 mln \$.

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Costruzione di 453 km di nuove linee ferroviarie, per ottimizzare i percorsi e per assicurare la crescita del traffico commerciale e lo sviluppo delle vie di comunicazione inter-regionali.

INDUSTRIA MINERARIA E METALLURGICA

Il settore in più rapida crescita dell'industria del paese, la componente più importante dell'economia del Kazakhstan. Tra i settori più competitivi dell'economia del Kazakhstan nel 2009 il settore minerario e dei metalli produce il 16,9% della output industriale, raggiungendo una quota sul totale pari al 19,6%. Il settore occupa in attività operative oltre 1164.500 persone.

Il valore della produzione dell'industria mineraria e dell'industria metallurgica nel 2009 è pari al 17% di tutte le attività nel paese. Il costo delle immobilizzazioni nel settore dal 2003 al 2009 è aumentata di quasi 2,7 volte. I volumi di estrazione di minerali metalliferi da allora è cresciuta di 3,5 volte.

Attualmente, il paese ha accumulato oltre 20 miliardi di tonnellate di rifiuti industriali. Si producono ogni anno circa 700 milioni di tonnellate di rifiuti industriali tossici.

OPPORTUNITA' SU ASTANA

La municipalità di Astana ha creato un link, dedicato ai progetti di opere pubbliche di propria competenza, che rimane a disposizione degli imprenditori interessati fornendo ogni utile informazione sulle caratteristiche del progetto:

<http://www.astanainvest.com/investment-projects.html>

LOCAL CONTENT

Questi progetti sono supportati dal Governo e dalle relative agenzie statali kazake anche in punto di finanziamenti, ma prevedono obbligatoriamente, almeno per significativi ordinativi, che l'imprenditore estero impianti localmente gli stabilimenti necessari alla realizzazione del progetto acquisti.

Il Consorzio ha già segnalato nell'arco dei suoi incontri con la controparte kazaka che le aziende italiane, soprattutto le PMI, potranno concretamente prendere in considerazione il progetto solo dopo che si sia costituito un rapporto commerciale di mutua fiducia e soddisfazione.

CERTIFICATO DI CONFORMITA' GOST K (KAZAKHSTAN)

(tratto da: www.rustandard.com)

La certificazione Gost K è il sistema di certificazione della Repubblica di Kazakistan.

E' un analogo del sistema di certificazione Gost russo.

La certificazione può avvenire sotto forma di certificazione obbligatoria o dichiarazione di conformità.

La certificazione obbligatoria è prevista per i prodotti e i servizi elencati nell'apposita lista, approvata con il regolamento governativo n. 367 del 20/05/2005.

Nella Repubblica di Kazakistan le norme e gli standard vengono approvati da un'istituzione governativa denominata Comitato per regolamentazione tecnica, metrologia e certificazione del Ministero dell'Industria e dell'Innovazione tecnologica.

La procedura di certificazione consiste nella valutazione di conformità del prodotto immesso sul mercato ai requisiti essenziali previsti dai regolamenti tecnici. Al momento in Kazakistan sono stati approvati una cinquantina di regolamenti tecnici.

Dal 01/01/2010 la Repubblica di Kazakistan fa parte dell'Unione doganale, un unico spazio economico tra la Russia, Bielorussia e Kazakistan. Tra due anni i tre stati dovranno adottare un unico sistema di approvazione di regolamenti tecnici. Tutti i prodotti immessi sul mercato dell'Unione dovranno avere un'unica marcatura di conformità. Al momento il sistema di standardizzazione russo ha recepito alcuni dei regolamenti tecnici del Kazakistan, costituendo il fondamento giuridico per il rilascio di certificati e dichiarazioni di conformità uniche in un prossimo futuro.



N.B.: la vendita di prodotti soggetti a certificazione obbligatoria gost necessita anche ai fini della sola consegna della merce dell'ottenimento preventivo del suddetto certificato.

NATIONAL ASSOCIATION OF MACHINERY

KazMunaiGas la compagnia pubblica petrolifera ha sottoscritto un accordo con la National Association of Machinery per sostenere i fornitori ed i produttori locali. L'Accordo contiene un elenco di macchine ed attrezzature che devono essere fornite a KazMunai Gas nel periodo 2010-2012. L'importo totale della fornitura è di circa 680 milioni di USD. Ci sono più di 40 fornitori nella lista.

La realizzazione del programma richiederà ai fornitori adempimenti aggiuntivi per adempiere alle richieste. Tutte le imprese dell'elenco dei fornitori dovranno modernizzare i loro impianti ed utensili.

IL JOINT PROGRAM

Nel 2010 il National Centre for Engineering and Technology Transfer (CETT) ha condotto una ricerca sulle condizioni attuali dei macchinari e degli utensili in più di 70 impianti industriali in Kz. La ricerca ha rilevato che dal 40 % all'80 % i macchinari non sono stati rinnovati da più di 20 anni, determinando una rilevante caduta della efficienza produttiva. Per esempio, la produttività di un operario locale è di 23000 USD per anno a fronte della produttività di un analogo operario negli USA che è di 200000 USD per anno.

I parchi macchine utensili sono composti all'80 % da vecchia produzione sovietica, che deve essere sostituita con nuove macchine operatrici digitali. Le imprese locali richiedono ogni tipo di macchina utensile, come d'altronde testimoniano le statistiche delle importazioni.

Le interviste mostrano uno speciale interesse per i sistemi modulari e per le macchine complesse (modular systems, machine centers). Nel momento dell'acquisto delle macchine sono ritenuti importanti oltre ai prezzi ed alle caratteristiche tecniche e di performance i servizi postvendita e i corsi di addestramento all'uso. La possibilità di accendere leasing finanziari è considerato un ulteriore vantaggio a favore dell'acquisto.

La maggior parte delle imprese che acquistano macchinari prendono contatti con il National Association of Machinery o con i rappresentanti dei fornitori.

Per esempio, i produttori di macchine utensili della Repubblica Ceca, in collaborazione con il CETT, apriranno, in Astana, per la metà del 2011, un centro dimostrativo (Demo Centre) in cui saranno posizionate circa 40 tipi di macchine.

Il Demo Centre organizzato dall'Associazione Macchine Utensili della Rep Ceca e dal CETT fornirà anche corsi di addestramento all'uso delle macchine. I produttori Cechi garantiscono inoltre condizioni finanziarie d'acquisto particolarmente favorevoli (4% di tasso applicato).

NATIONAL INNOVATION FUND

Il nostro rappresentante in Kazakhstan, tramite la società in cui lavora, sta collaborando con il **National Innovation Fund**.

L'area di Almaty, nell'ambito dei progetti in Kazakhstan, dovrebbe, anche per la contiguità con la Cina, diventare una delle aree a più alto sviluppo del Paese. La città di Almaty oltre ad essere l'ex capitale può essere considerata la Milano del Kazakhstan.

Qui di seguito troverete le slide di alcuni tra i progetti più interessanti che il nostro rappresentante ci ha segnalato.

Ulteriori informazioni si possono reperire su: www.en.government.kz

SINTETICA ANALISI DEL MERCATO DELLE MACCHINE UTENSILI

Sono presenti nel mercato dell'oil & gas i big player mondiali, come tra gli altri:

LISTA DEGLI IMPORTATORI PIU' SIGNIFICATIVI

1. Almaty Power Consolidated, Corp.
2. Amangeldy Gas, Ltd.
3. Atash Company, Ltd.
4. Atyrau oil refinery, Corp.
5. GasInService, Ltd.
6. InterGas Central Asia, Corp.
7. Karamai PLUS, Corp.
8. Kaspiineft TME, Corp.
9. Kazakh gas processing plant, Ltd.
10. Kazakh Institue of oil and gas, Corp.
11. Kazakh-Chinese pipeline, Ltd.
12. KazakhOil Aktobe, Joint Stock
13. Kazakhstan Petrochemical Industries, Corp.
14. Kazmortransflot shipping company, Corp.
15. KazRosGas, Ltd.
16. KazTransGas, Corp.
17. KazTransOil, Corp.
18. Ken-kurylys Service, Ltd.
19. KMG Kashagan B.V.
20. Koblandy, Ltd.
21. MangystauMunaiGas, Corp.
22. National Company KazMunaiGas, Corp. The company has more than 10 daughter companies.
23. North-West pipeline company MunaiTas, Corp.
24. Offshore Oil Company KazMunaiTeniz, Corp.
25. Ozen-eles, Ltd.
26. Pavlodar petrochemical plant, Corp.
27. PetroKazakhstan, Corp.
28. Refinery Company R, Ltd.
29. Service oil company Leopard, Ltd.
30. Tetis Aral Gas, Ltd.
31. Tub-Karagan Operating company B.V.
32. UDTV, Ltd.
33. Zhambai, Ltd.

STATISTICHE RELATIVE ALL'IMPORTAZIONE DI MACCHINE UTENSILI ANNO 2010 PER PAESE DI PROVENIENZA

Qui di seguito una lista dettagliata delle macchine industriali importate ed esportate distribuita in 8 categorie. L'Italia si evidenzia come uno dei maggiori esportatori di macchinari in Kazakhstan con un fatturato di oltre 10 milioni.

In quasi tutte le tabelle i produttori italiani sono tra i primi tre Paesi fornitori del Kz di macchine per l'industria.

L'Italia ha una posizione dominante nei settori machine centers, lathes, metal removing, finishing and metal planing machines. Gli altri maggiori esportatori di macchine per l'industria sono La Cina e la Germania.

Table 1

Machine tools for any material cutting with laser or other photon or light beam, ultrasonic, electric discharge, electrochemical, and other processes.	EXPORT			IMPORT		
	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)
Country of origin						
Total	0,0	0,0	0,0	113,2	718,0	1 235,0
CIS countries	0,0	0,0	0,0	53,3	222,0	480,2
RUSSIA	0,0	0,0	0,0	47,7	218,0	353,9
UKRAINE	0,0	0,0	0,0	5,6	4,0	126,3
Other countries	0,0	0,0	0,0	59,9	496,0	754,8
CHINA	0,0	0,0	0,0	36,2	440,0	266,0
USA	0,0	0,0	0,0	1,6	6,0	120,3
SLOVAKIA	0,0	0,0	0,0	7,4	1,0	102,8
AUSTRIA	0,0	0,0	0,0	0,5	4,0	73,6
GERMANY	0,0	0,0	0,0	6,5	1,0	66,5
SOUTH KOREA	0,0	0,0	0,0	1,7	10,0	48,7
UK	0,0	0,0	0,0	0,4	2,0	30,1
SPAIN	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	17,2
TURKEY	0,0	0,0	0,0	5,5	26,0	14,5
ITALY	0,0	0,0	0,0	0,1	4,0	8,2
FRANCE	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	6,8

Table 2

Machine centers, modular transfer, and uni-position modular machine tools for metall treatment.	EXPORT			IMPORT		
	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)
Country of origin						
Total	0,0	0,0	0,0	174,8	19,0	6 123,1
Other countries	0,0	0,0	0,0	174,8	19,0	6 123,1
GERMANY	0,0	0,0	0,0	30,9	10,0	1 984,0
JAPAN	0,0	0,0	0,0	29,0	1,0	1 956,1
ITALY	0,0	0,0	0,0	73,4	2,0	2 074,1
CHINA	0,0	0,0	0,0	16,1	4,0	68,4
TURKEY	0,0	0,0	0,0	25,5	2,0	40,4

Table 3

Lathes (including multioperation lathe) metall cutting Country of origin	EXPORT			IMPORT		
	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)
Total	30,9	2,0	22,4	801,1	367,0	10 053,2
CIS countries	28,9	1,0	19,6	170,7	35,0	1 626,6
RUSSIA	28,9	1,0	19,6	147,7	29,0	1 390,4
BELORUSSIA	0,0	0,0	0,0	17,7	5,0	126,2
UKRAINE	0,0	0,0	0,0	5,3	1,0	110,0
Other countries	2,0	1,0	2,8	630,4	332,0	8 426,6
ITALY	2,0	1,0	2,8	136,7	5,0	3913,9
CHINA	0,0	0,0	0,0	343,3	249,0	1743,4
CZECH REPUBLIC	0,0	0,0	0,0	35,5	2,0	1528,9
BULGARIA	0,0	0,0	0,0	65,2	21,0	564,4
SOUTH KOREA	0,0	0,0	0,0	28,5	5,0	418,5
UK	0,0	0,0	0,0	3,4	6,0	76,9
ESTONIA	0,0	0,0	0,0	0,9	1,0	61,0
GERMANY	0,0	0,0	0,0	4,3	12,0	46,9
USA	0,0	0,0	0,0	0,4	7,0	39,2
SPANE	0,0	0,0	0,0	2,7	1,0	13,2
DENMARK	0,0	0,0	0,0	2,5	1,0	5,9
SWITZERLAND	0,0	0,0	0,0	2,1	1,0	5,8
IRAN	0,0	0,0	0,0	4,1	16,0	3,8
TURKEY	0,0	0,0	0,0	0,9	2,0	3,7
SERBIA	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,9
JAPAN	0,0	0,0	0,0	0,1	2,0	0,2

Table 4

Metal-removing machine (including modular way-type machines) for drilling, boring, milling, thread cutting. Country of origin	EXPORT			IMPORT		
	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)
Total	21,7	12,0	221,5	609,7	1 237,0	9 137,2
CIS countries	0,8	2,0	47,1	100,0	96,0	1 164,8
RUSSIA	0,6	1,0	28,4	73,0	75,0	790,5
BELORUSSIA	0,0	0,0	0,0	15,7	19,0	251,4
UZBEKISTAN	0,0	0,0	0,0	6,0	1,0	90,6
UKRAINE	0,0	0,0	0,0	5,3	1,0	32,4
AZERBAIJAN	5,5	1,0	6,9	0,0	0,0	0,0
TURKMENISTAN	0,3	1,0	18,7	0,0	0,0	0,0
Other countries	20,8	10,0	174,4	509,8	1 141,0	7 972,4
ITALY	1,4	1,0	39,1	136,2	42,0	3206,0
CHINA	14,0	1,0	2,0	263,7	637,0	2541,1
CZECH REPUBLIC	0,0	0,0	0,0	67,0	8,0	1219,5
UK	0,0	0,0	0,0	3,1	23,0	194,4
BELGIUM	2,7	7,0	131,9	2,4	8,0	116,5
INDIA	0,0	0,0	0,0	0,8	1,0	114,3
GERMANY	0,0	0,0	0,0	6,1	139,0	101,7
USA	0,0	0,0	0,0	1,6	10,0	87,0

Table 5

Hull-grinding, grinding, honing, abrading, polishing, and other finishing machines for metals or metal ceramics. Country of origin	EXPORT			IMPORT		
	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)
Total	0,0	0,0	0,0	41,8	1 670,0	632,0
CIS countries	0,0	0,0	0,0	2,1	2,0	17,0
RUSSIA	0,0	0,0	0,0	19,7	25,0	198,7
UKRAINE	0,0	0,0	0,0	25,0	20,0	191,2
BELORUSSIA	0,0	0,0	0,0	13,2	35,0	173,1
Other countries	0,0	0,0	0,0	129,2	3 057,0	1 668,8
GERMANY	0,0	0,0	0,0	37,6	175,0	366,7
CHINA	0,0	0,0	0,0	55,7	2 132,0	332,0
ITALY	0,0	0,0	0,0	3,7	234,0	188,2
UK	0,0	0,0	0,0	12,6	13,0	155,1
TURKEY	0,0	0,0	0,0	0,8	15,0	96,8
LATVIA	0,0	0,0	0,0	3,4	375,0	91,7
SWEDEN	0,0	0,0	0,0	1,1	12,0	87,1
CANADA	0,0	0,0	0,0	0,5	7,0	76,6
USA	0,0	0,0	0,0	0,4	8,0	57,8
FRANCE	0,0	0,0	0,0	0,2	2,0	55,0

Table 6

Metal-planing machine, horizontal shaper, vertical shaper, pull-broaching, gear cutter, metal-sawing machines. Title, country of origin	EXPORT			IMPORT		
	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)
Total	47,6	27,0	148,3	170,4	9 938,0	2 385,6
CIS countries	7,6	19,0	137,4	23,9	31,0	312,9
RUSSIA	0,0	0,0	0,0	10,7	23,0	135,2
UKRAINE	0,0	0,0	0,0	3,5	4,0	95,8
BELORUSSIA	0,0	0,0	0,0	9,8	4,0	81,8
AZERBAIJAN	4,6	15,0	95,8	0,0	0,0	0,0
TURKMENISTAN	2,5	3,0	36,4	0,0	0,0	0,0
UZBEKISTAN	0,6	1,0	5,2	0,0	0,0	0,0
Other countries	40,0	8,0	10,9	146,5	9 907,0	2 072,7
CHINA	39,7	4,0	8,5	84,7	9 458,0	826,6
ITALY	0,4	2,0	1,0	13,0	25,0	368,7
USA	0,0	0,0	0,0	0,5	15,0	205,6
GERMANY	0,0	2,0	1,4	2,3	19,0	202,6
CZECH REPUBLIC	0,0	0,0	0,0	8,4	7,0	100,3
TURKEY	0,0	0,0	0,0	18,5	320,0	98,4
BULGARIA	0,0	0,0	0,0	0,4	1,0	85,6
NETHERLANDS	0,0	0,0	0,0	14,0	2,0	39,8
FRANCE	0,0	0,0	0,0	0,1	4,0	35,0
SOUTH KOREA	0,0	0,0	0,0	2,1	13,0	30,5
DENMARK	0,0	0,0	0,0	0,1	2,0	29,0
UK	0,0	0,0	0,0	1,1	1,0	21,2
JAPAN	0,0	0,0	0,0	0,7	14,0	17,4
POLAND	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0	5,9

Table 7

Bulk forming, forging press; bender, edging, straightening press, cutting, punching presses for metals and carbides.	EXPORT			IMPORT		
	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)
Country of origin						
Total	232,2	49,0	109,6	2 637,7	6 275,0	20 981,9
CIS countries	24,8	8,0	43,2	542,5	199,0	3 428,9
RUSSIA	1,8	3,0	8,4	336,8	146,0	1872,2
UKRAINE	8,0	1,0	22,8	136,8	41,0	1370,7
BELORUSSIA	0,0	0,0	0,0	61,3	6,0	160,6
UZBEKISTAN	4,0	3,0	2,0	3,6	3,0	10,2
KYRGYZSTAN	0,0	0,0	0,0	3,3	1,0	10,0
MOLDOVA	0,0	0,0	0,0	0,8	1,0	4,9
TAJIKISTAN	11,0	1,0	10,0	0,0	1,0	0,5
Other countries	207,3	41,0	66,4	2 095,2	6 076,0	17 552,9
FRANCE	0,0	0,0	0,0	176,8	6,0	2618,9
TURKEY	0,0	0,0	0,0	328,3	305,0	1973,2
GERMANY	0,0	0,0	0,0	94,4	73,0	1423,2
USA	138,8	17,0	13,0	19,3	72,0	641,0
ITALY	0,5	1,0	0,6	54,9	47,0	606,8
SWITZERLAND	0,0	0,0	0,0	10,4	32,0	602,0

Table 8

OTHER machines on metal treatment without removing	EXPORT			IMPORT		
	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)	TONS	UNITS	VALUE, (thous USD)
Country of origin						
Total	29,3	7,0	215,3	271,4	133,0	2 947,5
CIS countries	11,4	1,0	202,8	61,1	36,0	701,8
UKRAINE	0,0	0,0	0,0	41,7	11,0	485,0
RUSSIA	0,0	0,0	0,0	16,8	21,0	209,1
UZBEKISTAN	0,0	0,0	0,0	2,6	2,0	7,1
BELORUSSIA	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,7
KYRGYZSTAN	11,4	1,0	202,8	0,0	0,0	0,0
Other countries	17,9	6,0	12,6	210,3	97,0	2 245,7
CHINA	0,0	0,0	0,0	143,6	52,0	1293,9
GERMANY	0,0	0,0	0,0	33,0	3,0	428,5
SWITZERLAND	0,0	0,0	0,0	2,8	28,0	261,9
TURKEY	0,0	0,0	0,0	11,9	4,0	47,6
IRAN	17,9	6,0	12,6	10,4	2,0	32,2
FRANCE	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	13,5
JAPAN	0,0	0,0	0,0	0,1	2,0	9,6

LOCAL CONTENT PROJECT

Construction of large scale integrated phosphate fertilizer chemical complex

Project purpose: Construction of Large scale integrated phosphate fertilizer chemical complex
Applicant: LLP "Chilisa Chemicals"
Period of realization: 2011-2017
Project location: Aktobe region, Mulgazar district
Project cost: 600 mln.USD. Expenses- mill complex- 11 mln. USD sulphuric acid plant- 75 mln.USD, phosphorous acid plant-69 mln USD, DAP IAF plant, electricity- 38 mln.USD, water supply -6 mln.USD, other objects- 52 mln.USD.
Required investment: 304 mln.USD
IRR= 23.9% , NPV= 87,900
Payback period: 5 years
Sales market: domestic market: 108 mln.USD
Export: 170 mln. USD (China, India, Ukraine, Russia)

Specific issues: Necessary to get the following licenses and approvals:
 1. Licenses for operation of chemical production;
 2. Licenses for exploitation of chemical production facilities;
 3. Licenses for mineral processing raw physical and chemical means;
 4. Licenses for production use of precursors - sulfuric acid
 It is also necessary tax exemption and reduction in equipment import and its components imported for realization of project, not produced in Kazakhstan, as well as in exports of finished products
Creation of jobs : Creation of 1000 jobs in construction and from 1000 to 2000 jobs in operation



Production of rails

Project purpose: Production of railway trunk rail
Applicant: LLP "KSP Steel"
Period of realization: 2013-2020
Project location: Pavlodar region, Pavlodar
Project cost: 254 mln.USD
The financing structure: Own funds - 50.8 mln. USD (20%)
Required investment: 203.2 mln. USD (80%). Expenses- equipment- 199 mln. USD, installation works- 19.6 mln. USD, construction - 16.0 mln USD., working capital - 22.2 mln. USD.
Project capacity: 300 thousand tone per year
IRR= 21.73% , NPV= 19 679 854
Payback period - 6 years 7 months

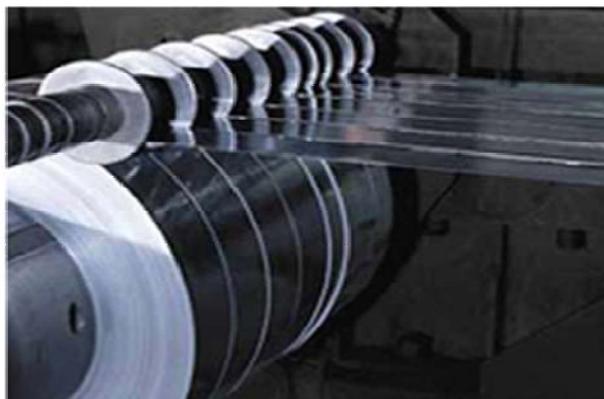
Benefits: Domestic demand in the main rails
Infrastructure and Resources: infrastructure provision: Availability: steel production, Heating, electricity, water recycling, Compressor pressure station, The station for the production of oxygen. Transport infrastructure, railway and car route. Buildings and facilities for administration staff.

Sales market: long-term contract between [SC NCKT] and CIS countries. Export - Russia, Turkmenistan, Kyrgyzstan, Uzbekistan, Tajikistan
Creation of jobs: construction - 1000, exploitation - 100



Construction of steel curved profile plant

Project purpose: Construction of steel curved profile plant
Applicant: LLP "Iino Group"
Period of realization: 2011-2012
Project Location : Almaty region, Kapshagai
Project cost: 15mln.USD
Required investments: 15 mln.USD: Option #1 -3 1% of total project cost, option # 2-49% of total project cost.



Sales market: Ukraine, Russia, China, Kazakhstan

Current condition: Exploitation start

Benefits: Project is implemented on the base of existing enterprise

Organization of the frame lateral beams and bogie truck railcars

Project purpose: Organization of the frame lateral beams and bogie truck railcars
Applicant: LLP "Karaganda Machine-Building Plant named Parkhomenko "
Period of realization : 5 years
Project location : Karaganda region, Karaganda
Project cost: 21 mln.USD
The financing structure : Own capital – 11 mln. USD
Required Investment – 10 mln.USD. Expenses- Equipment purchase, installation and testing -6,3 mln.USD, transportation of material and equipment-0,6 mln USD, ,plant reconstruction-1,1 mln.USD, project documentation works-0,8 mln.USD, working assets-1,2 mln.USD.
Expected result: The production capacity is 15,000 pieces a year. 1 year realization of project – 500 pc. side frames, 250 pc. bogie beams 2 years project realization – 5000 pc. side frames, 2500 bogie beams 3 years project realization and beyond years – 10000 pc. side frame, 5000 pc. bogie beams
Current condition: Developed feasibility study, signed a memorandum with consumer about cooperation.
IRR- 23.9% NPV- 344 719 350 tg.
GVA index for 5 years – 6 342 967 500 tg.
Payback- 3 years

Benefits: State procurement. New molding equipment of Sinto firm (Germany)
Infrastructure and Resources :
 There is an industrial platform provided with infrastructure, potential suppliers of raw materials, energy, transport infrastructure, land.
Sales market: state order 24,7 mln.USD
Specific issues : Certification
Creation of jobs: 100 during the construction and 200 in operation



Organization of electricity production with small hydropower stations on the river Chizh

Project purpose: - Organization of electricity production with small hydropower stations on the river Chizh in the Almaty region.
Applicant: LLP "Cascade small HP"
Period of realization: 2011-2014 years
Project Location: Almaty region, Taldy-Korgan
Project cost: 88 mln. USD
The financing structure: own capital – 15%.
 Required Investment – 74,8 mln. USD
Expected result: Electric Power Production 200-210 million kilowatt-hours per year year
Current condition: There is a feasibility study, started working design, developing CAP
IRR-14% NPV>0
Payback- 10 years

Benefits: Initiator has experience of similar projects
Implementation
Creation of jobs: 150-200 during the construction and 40-50 in operation
Infrastructure and Resources: Currently, lack of infrastructure
Sales market: domestic market 936 mln. USD



Manufacture of ceramic tiles (tiles)

Project purpose: Manufacture of ceramic tiles (tiles)
Applicant: JSC "Ceramics"
Period of realization: 1,5 years
Project Location: Aktobe region, Khromtau, industrial zone №8
Project cost: 122 mln. USD
Required investments: 122 mln. USD
Expected result: Production of sanitary ceramics 1 million pieces per year+ ceramic tiles (tiles) 5 mln.sq.m. a year
Current conditions: Developed infrastructure with human resources and fields
Payback period - 4 years

Benefits: The project is based on the existing plant. Initiator of the project has experience in implementing similar projects

Infrastructure and resources:

Infrastructure has provided, it has land area, electricity heating transport infrastructure, water and drain

Creation of jobs:

500 jobs during the construction and 250 jobs during the operation



Development of production of oil and gas and energy valves

Project purpose: Development of production of oil and gas and energy valves
Initiator: LLP "KazArmaprom"
Realization place: West Kazakhstan region, Uralsk
Project cost: 11 mln.USD Expenses construction 3 mln.USD
Equipment purchase: 4 mln. USD
Working assets: 4 mln.USD

Required investment: 11 mln.USD
Current condition: Feasibility study is available
Sales market: Russian Federation 90%, internal market 10%



L'EMERGENZA ECOLOGICA

I RIFIUTI TOSSICI E INDUSTRIALI CHE INQUINANO IL KAZAKHSTAN. UN BUSINESS PER LE AZIENDE ITALIANE?

Il Kazakhstan nella sua immensità geografica estesa dalle desolate steppe del nord confinanti con la federazione russa, al Mar Caspio ad ovest, sino al vicino gigante cinese ad est è stato teatro delle più devastanti catastrofi ambientali che il mondo ricordi e l'immensità del suo territorio non è valsa a ridurre le conseguenze nefaste.

Il progressivo prosciugamento del lago d'Aral e del Balkhash Copper causati in epoca sovietica da interventi idraulici devastanti finalizzati a favorire l'irrigazione delle coltivazioni di cotone.

La contaminazione nucleare conseguente ai test nucleari sovietici che hanno stravolto un'area di circa 300.000 km nell'est Kazakhstan.

L'inquinamento profondo del territorio a causa delle miniere di uranio e dei depositi delle scorie di lavorazione.

L'inquinamento endemico causato dalle industrie estrattive dell'oil & gas che rappresentano la prima risorsa del paese ma che sono situate in prossimità delle aree residenziali e contribuiscono al peggioramento degli standard di salute della popolazione

L'area metropolitana della città di Almaty, prima città industriale del Kz, si è inoltre sviluppata negli ultimi anni tanto vorticosamente quanto disordinatamente che le emissioni dei gas di scarico del traffico automobilistico hanno contribuito addirittura nella misura del 90% all'inquinamento dell'aria della città.

Le città di Ridder, Ust-Kamengorsk, Zyryanovsk, Aktau, Shymkent, Traz, Petropavlovsk e Temirtau hanno raggiunto pericolosissimi livelli di inquinamento chimico dell'aria nelle zone residenziali con presenza abbondante di polveri sottili, piombo, solfati, metalli pesanti, formaldeide, mercurio ed acidi.

Le emergenze ambientali ed il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione sono state recepite tra i principali obiettivi dell'iniziativa di programmazione statale riversandosi a cascata sulle programmazioni degli enti territoriali locali, municipalità e province.

Il massivo intervento finanziario di organismi internazionali finanziari come European Bank for Reconstruction and Development, Asian Development Bank, The World Bank insieme alla disponibilità finanziaria della Repubblica del Kazakhstan hanno e stanno garantendo le necessarie risorse finanziarie per gli imponenti piani di riqualificazione ambientale.

RIFIUTI URBANI IN KAZAKHSTAN: SEPARAZIONE E RICICLAGGIO

LA BREVE ESPERIENZA DI ALMATY

In Kazakistan tutte le questioni e le problematiche relative alla raccolta dei rifiuti, al trasporto, alla movimentazione, allo stoccaggio ed allo smaltimento sono state inserite negli atti programmatici statali concernenti la sicurezza ambientale ed in particolare sono confluite nel recentemente emendato Codice Ecologico della Repubblica del Kazakistan (19 marzo 2010).

Il principio ispiratore , -major policy- , in materia di rifiuti in Kazakistan (Concetto di Sicurezza Ambientale della Repubblica del Kazakistan -*Enviromental Safety Concept of the Rep. Of Kazakhstan*-) è stato adottato nel 2003 e fissa le principali modalità, i principi e le azioni programmate, secondo la consueta politica di pianificazione pluriennale, previste sino al 2015, tutte correlate alla salvaguardia ambientale.

I successivi sviluppi del- *Enviromental Safety Concept* - sono venuti con i tre programmi statali di tutela ambientale: State Programme on Enviromental Protection for 2005-2007, State Programme on Enviromental Protection for 2008-2010 e l' -Ecology of Kazakhstan State Programme- per il periodo 2010-2020. Tale normativa sovrana ha condizionato ed indirizzato quella locale.

Vedasi su questo fronte tra le norme locali emanate, ad esempio quelle della municipalità di Almaty, in ordine al trattamento rifiuti con provvedimento locale del 12 aprile 2010.

Non è in alcun modo sancita la obbligatorietà della separazione e del riciclaggio nè dalla normativa statale né da quella locale.

Il riferimento di tutta la materia rifiuti rimane il già citato *Ecological Code of the Republic of Kazakhstan* , adottato nel 2007, ed integrato con le ultime modifiche apportate nel marzo 2010. Il codice disciplina tra l'altro tutti gli aspetti della gestione dei rifiuti ed il riciclaggio in particolare stabilisce che i "proprietari" dei rifiuti dovranno gestire gli stessi in modo sicuro, seguendo scrupolosamente le normative ambientali e sanitarie. Il codice prevede inoltre che gli organi di governo locale (a livello provinciale e di municipalità) sono direttamente responsabili per l'organizzazione di un "sistema razionale ed ecologicamente innocuo di raccolta dei rifiuti della comunità." Il codice non prevede comunque il riciclaggio obbligatorio di tutti i rifiuti.

Le normative locali, come ad esempio quella della città di Almaty, la più grande città del Kazakistan dove operano la maggior parte delle imprese kazake, , prevedono le modalità di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti nelle comunità di competenza. Cittadini ed imprese vengono ritenuti direttamente responsabili della separazione dei rifiuti riciclabili, secondo i principi indicati dalle leggi locali.

Il riciclaggio dei rifiuti non è indicato quale modalità obbligatoria di smaltimento, ma è auspicato come uno dei metodi di smaltimento dei rifiuti sino a quando è "tecnologicamente possibile ed economicamente sostenibile." Le normative, inoltre, impongono il principio secondo cui "non è consentito distruggere o di smaltire rifiuti che possano essere riutilizzati come risorse materiali secondarie"- o che possano essere direttamente riutilizzati.

Secondo l'Ecology of Kazakhstan State Programme 2010-2020 , oltre il 95% dei rifiuti solidi in Kazakistan finisce in discarica, nonostante il fatto che questi rifiuti contengano un sacco di materiale riutilizzabile e riciclabile. Inoltre, non viene effettuata alcuna separazione né

selezione per la maggior parte di questi rifiuti. Un altro programma Stato osserva che il 97% delle discariche in Kazakistan non rispettano le norme di sicurezza sanitaria e ambientale e non né è stato sviluppato alcuno studio di impatto ambientale sulle stesse discariche.

Il problema più sensibile relativamente al riciclaggio dei rifiuti è comunque quello della percezione del problema da parte della popolazione in generale. Anche se non esistono studi disponibili sull'argomento è pressochè assodato che la maggioranza della popolazione in Kazakistan non considera il riciclaggio come una opzione. Tutto, dagli scarti alimentari alle batterie sono gettati negli stessi contenitori per i rifiuti che poi finiscono nelle discariche.

Nel 2007 ci fu la prima iniziativa di raccolta differenziata ad Almaty. Tre contenitori per i rifiuti separati (vetro, carta e rifiuti indifferenziati) furono installati agli angoli delle strade e nelle aree comuni. L'iniziativa non ebbe lunga vita in quanto la popolazione di Almaty non rispettò in alcun modo le disposizioni per la separazione dei materiali. I contenitori furono rimossi dopo un anno.

Durante l'anno 2010 la città di Almaty si è nuovamente impegnata nella raccolta differenziata posizionando nel quartiere -Orbita 3- nuovi containers sotterranei in sostituzione del modelli standard destinati ai rifiuti domestici ingombranti.

UN GRANDE INVESTIMENTO IDRICO

PROGETTO "AKU BULAK"

Il progetto prevede la completa modernizzazione degli acquedotti Kazaki nelle zone rurali e metropolitane per un estensione complessiva di 6700 km di waterpipes oltre la posa e manutenzione delle relative pompe, valvole, trivelle, impianti di purificazione per un impegno complessivo sino al 2020 di 6500 milioni di euro.

Il progetto può e deve essere affrontato dalle piccole-medie aziende italiane interessate in una prospettiva locale e/o regionale a seconda della capacità aziendale.

Il contratto di rete e/o altre forme aggregative tra impresi potrebbero ausiliare le stesse ad approcciarsi al mercato kazako in filiera organizzata.

A close-up photograph of a water tap with a single drop of water falling into a person's open palm. The background is blurred, showing a sink and faucet.

Increase share of Kazakhstan content (local production) in realisation of Ak Bulak 2011-2020 fresh water treatment and delivery programme

АО «Национальное агентство по развитию местного содержания
«NADLoC» - 2010 год



Project Budget 2011 – 2020

Year	State budget (mln. EUR)
Total	4757.45
2011	514.62
2012*	451.50
2013*	434.49
2014*	479.55
2015*	479.55
2016*	479.55
2017*	479.55
2018*	479.55
2019*	479.55
2020*	479.55

* Yearly programme budget will be determined based on the state and local budgets of the relative year



Ak Bulak Programme

DEVELOPMENT OF

WATER SUPPLY

AND

CANALIZATION

From 4757.45 mln EUR

STATE BUDGET
4757.45 MLN. EUR

From 1742.55 mln EUR

(without canalization)
6500 mln. EUR
(INCLUDING CANALIZATION)

WATER SUPPLY - 60%

Materials, equipment, technologies

2854.47 mln EUR

Expenditure	Mln. EUR	%
Pipelines	2283.58	80
Pumps	371.08	13
Lock valves	142.72	5
Water-purification eq.	57.09	2
TOTAL:	2854.47	100

MAINTENANCE

Maintenance and exploitation

XXXXX mln. EUR

Expenditure	Mln. EUR	%
Consumables	0,00	
Repair	0,00	
Components	0,00	
TOTAL:	XXXXX	100

CANALIZATION - 60%

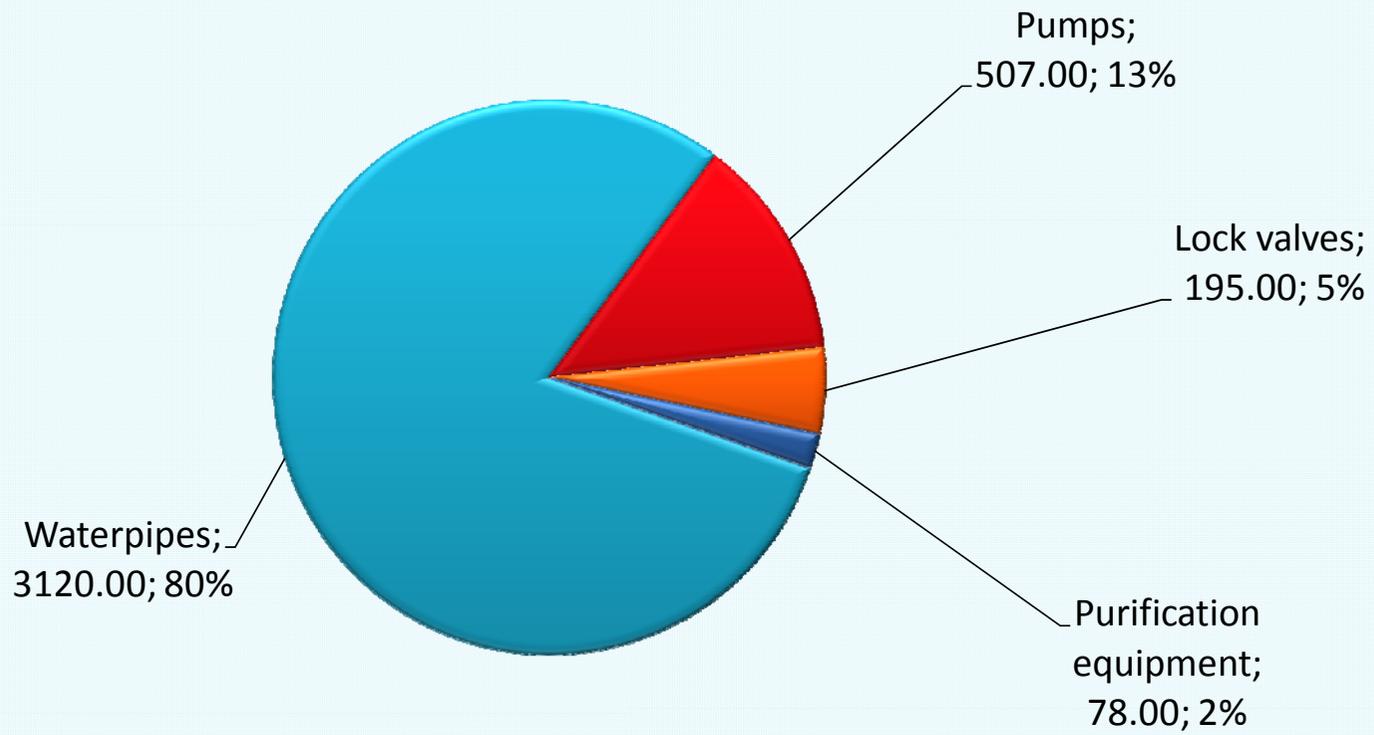
Materials, equipment, technologies

1045.53 mln. EUR

Expenditure	Mln. EUR	%
Pipelines	836.42	80
Pumps	135.92	13
Lock valves	52.28	5
Water treatment and canalization eq.	20.91	2
BCEFO:	1045.53	100



Preliminary expenditures on materials and equipment in water supply and canalization systems, mln. EUR



PROGETTO "Sviluppo Energie Rinnovabili"

Progetti di realizzazione e modernizzazione di installazioni di produzione di energia idroelettrica di piccole dimensioni (25 MW); costruzione di impianti di produzione energetica da energie rinnovabili , eolica, solare, ed altre rinnovabili; costruzione ed implementazione delle centrali di connessione alla rete delle installazioni di energie rinnovabili (electric power distribution network).Progetto finanziato da CTF (Clean Technology Fund)

PROGETTO "Gas per Energia Elettrica"

Progetti di realizzazione di centrali di produzione elettrica e di riscaldamento acqua e gas che utilizzino esclusivamente gas naturali od estratti da carbone e che contribuiscano all'abbattimento dei livelli di CO2. Progetto finanziato da CTF (Clean Technology Fund)

PROGETTO "Centrali di Teleriscaldamento di quartiere"

Progetti di ammodernamento delle centrali termiche di distretto al servizio delle abitazioni residenziali (distrect heating) Progetto finanziato da CTF (Clean Technology Fund)

PROGETTO "Kazakhstan Waste Management Frameworks"

Progetti di razionalizzazione della raccolta differenziata con successivo trattamento e recupero energetico ad uso delle municipalità e delle istituzioni ambientali. Progetto finanziato da European Bank for Reconstruction and Developement e CTF per complessivi 100 milioni di euro.

DOING BUSINESS IN KAZAKHSTAN

ALCUNI CENNI GENERALI

“Su scala internazionale, il Kazakistan è firmatario delle principali convenzioni relative agli investimenti esteri. E' membro del Centro internazionale per l'arbitrato delle vertenze legate all'investimento (Cirdi) e dell'Agenzia di garanzia degli investimenti multilaterali (Miga), ambedue collegati alla Banca mondiale.

Su scala nazionale, la legislazione del Kazakistan è relativamente liberale e aperta. Tuttavia, esige innanzitutto dagli investitori esteri la stipula di un “contratto di investimento” con i poteri pubblici (vedi più in basso). D'altronde, dei provvedimenti che favoriscono gli interessi nazionali sono stati introdotti durante questi ultimi anni. Così, la legge sull'investimento dell'8 gennaio 2003 ha soppresso al contempo qualsiasi distinzione tra gli investitori locali ed esteri ed ha introdotto dei provvedimenti che favoriscono il trattamento nazionale.

LE INDISPENSABILI AGENZIE

1. **Il Comitato per gli investimenti** del Ministero dell'Industria e del commercio: può fare in modo che l'investitore usufruisca di alcune preferenze fiscali e doganali dopo aver firmato un “contratto di investimento”. E' collegato al Consiglio degli investitori esteri (qui sotto);
2. **Il Consiglio degli investitori esteri (FIC)**: Creato il 30 giugno 1998 per facilitare il dialogo tra il governo kazako e gli investitori esteri, è diretto dal Presidente Nazerbaiev. Il suo obiettivo: contribuire agli obiettivi di sviluppo e di diversificazione economica, nonché al miglioramento dell'ambiente affaristico. A questo proposito, si occupa dell'identificazione dei settori prioritari ed emette delle raccomandazioni per promuovere un quadro giuridico favorevole agli IDE. Il FIC, che dispone di un sito internet (www.fic.kz), si avvale di professionisti esteri e di un'associazione (Associazione del consiglio degli investitori esteri del Kazakistan- KFICA), che fornisce delle informazioni sulle opportunità di affari, sui settori portanti o sugli incentivi praticati.
3. **L'Agenzia di promozione degli investimenti esteri, Kaznex Invest**, creata di recente, propone un accompagnamento agli investitori stranieri (www.kaznex.kz, in costruzione a tutt'oggi).

IL FISCO

La fiscalità kazaka, nonostante gli sforzi di chiarificazione, rimane complessa e fluttuante. Cionondimeno è una delle più riuscite dell'ex-URSS. E' regolamentata dal Codice fiscale della Repubblica del Kazakistan (www.nalog.kz/nal_zak/kodex/kodex_nk_eng.htm - inglese).

Dal 1° gennaio 2009, il Codice fiscale kazaka stabilisce l'imposta sui redditi netti delle persone fisiche al 20%. Una diminuzione a tappe è stata programmata: il 17,5% a partire dal 1° gennaio 2010 e il 15% l'anno seguente; ma a causa della crisi, il provvedimento è stato rimandato all'inizio del 2013.

APRIRE UNA SOCIETÀ, UNA BRANCH, UN UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

In teoria, non ci si dovrebbe impiegare più di dieci giorni, ma in pratica si devono calcolare tra le quattro e le cinque settimane.

LICENZE PERMESSI AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE

In primo luogo, per l'esercizio di alcune attività è necessario ottenere una licenza (legge dell'11 gennaio 2007) presso il ministero dell'Economia e della pianificazione di bilancio. Riguarda ventisette settori di attività, tra cui: l'industria, i trasporti, l'educazione, l'informazione e la comunicazione, i servizi, la salute (compreso quella animale), la cultura, l'edilizia (compresa l'architettura), i giochi, gli alcolici e i tabacchi, le dogane, e anche le attività finanziarie.

Per l'ottenimento della licenza in teoria potrebbero essere sufficienti dai 10 ai 30 giorni.

IMMOBILI

In materia immobiliare, il diritto è restrittivo per gli stranieri (Codice civile, Codice fondiario, legge sulla registrazione immobiliare) che non hanno accesso alla proprietà. Ciò li obbliga ad appoggiarsi ad un socio locale o a cercare di ottenere un permesso di residenza, compito, questo, ritenuto arduo.

Tuttavia, al di fuori di tali restrizioni, gli investitori esteri possono beneficiare di un certo numero di vantaggi, di natura fiscale e doganale.

COSTO DEL LAVORO

Lo stipendio medio raggiunge Euro 411,00

Lo stipendio minimo mensile in Kazakistan è attualmente di 14.952 tenge (Euro 75,00).

In pratica, gli stipendi iniziano generalmente intorno ai 300 Euro ed aumentano rapidamente a seconda dei settori, dell'esperienza e del livello degli studi effettuati. Secondo l'agenzia delle statistiche kazake, lo stipendio mensile medio è di 82.282 tenge (Euro 411,00).

I datori di lavoro devono pagare l'imposta sociale che, dal 1° gennaio 2009, rappresenta l'11% dello stipendio lordo. Il contributo al fondo nazionale della cassa di previdenza e di malattia ammonta al 4% del reddito lordo degli impiegati, con un plafond che corrisponde a 10 volte lo stipendio minimo mensile. I contributi per la pensione rappresentano il 10% del reddito lordo.

IL CONTRATTO DI INVESTIMENTO

Il progetto di investimento dovrà rispondere a delle esigenze di creazione, di miglioramento o di rinnovo di mezzi di produzione. Dovrà riguardare una delle attività prioritarie di cui il governo stabilisce un elenco ogni anno. Per depositare una pratica di domanda presso il Comitato degli investimenti, si deve fornire un certo numero di documenti amministrativi, legali e finanziari. Il termine per la consegna è di 30 giorni.

Solo le società di diritto Kazako possono beneficiare di tale agevolazione.

VANTAGGI E OBBLIGHI DELL'INVESTITORE

1. **fiscali:** esenzione dell'imposta sul reddito (al massimo 10 anni), dell'imposta sulla terra e dell'imposta fondiaria (al massimo 5 anni), oneri deducibili occasionali. Possono essere applicati durante il periodo che precede la messa in esercizio o iniziare dopo;
2. **doganali:** esenzione dei diritti di dogana sull'importazione di prodotti (attrezzatura, materie prime, pezzi di ricambio) necessari al progetto (al massimo 5 anni);
3. **contributi in conto capitale:** al massimo il 30% del valore dell'investimento, in particolare terreni, edifici, attrezzature e macchinari o mezzi di trasporto;
Attenzione! In caso di revoca o di completamento anticipato del contratto, "l'investitore dovrà rimborsare l'integralità dei vantaggi di cui ha usufruito", avvisa la guida Ubifrance.

LE ZONE FRANCHE

Il programma "Strategia per lo sviluppo industriale e l'innovazione 2003-2015" del Kazakistan, oltre ad aver identificato dei settori prioritari, ha introdotto la creazione di zone franche sotto la tutela del Ministero dell'Industria e del Commercio:

Molte zone franche sono già state create, fra cui:

1. **Astana-città nuova** (dedicata al BTP [*Edilizia e lavori pubblici*]), in vigore fino al 2010 (www.sezastana.kz);
2. **Aktau-Seaport**, dedicata alla produzione di attrezzature per l'industria petrolifera, in vigore fino al 1° gennaio 2015;
3. **Alatau** (2003), dedicata ai TIC [*Trasporti intercomunali*], in vigore fino al 1° ottobre 2013 (www.aitc.kz);
4. **Ontustuk** (2005), dedicata al tessile, in vigore fino al 1° giugno 2030 (www.textilezone.kz).

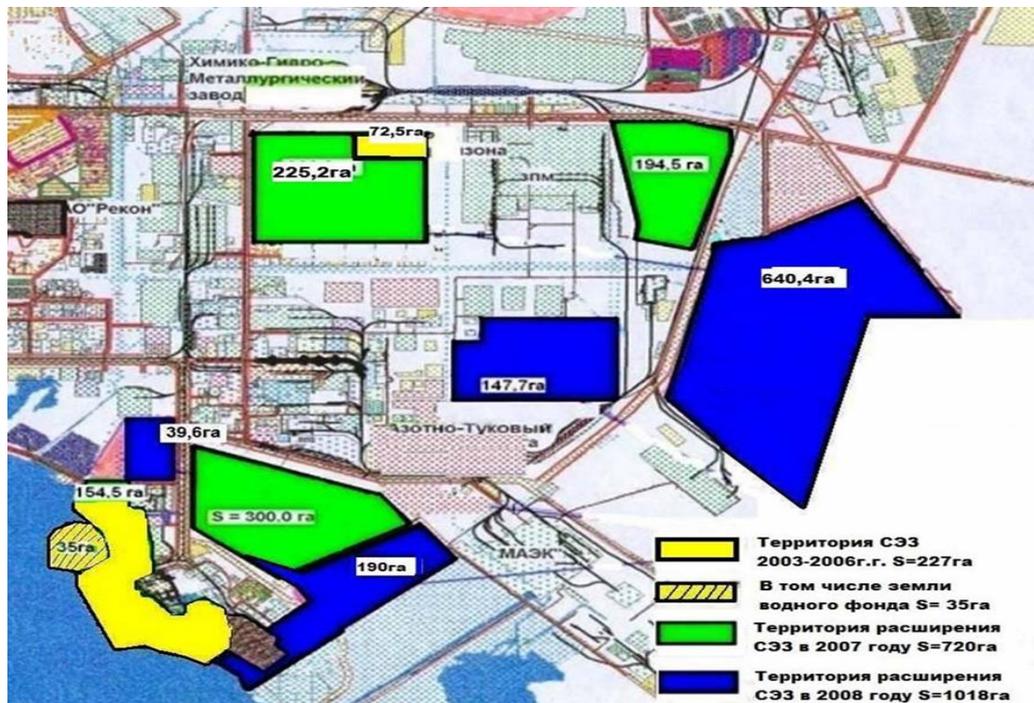
I vantaggi fiscali sono conseguenti: esonero dell'imposta sui benefici, sulla terra, dell'imposta fondiaria, dell'IVA (ad eccezione di Aktau-Seaport), dei diritti doganali (in alcune condizioni). Da notare che diversi progetti di nuove zone franche sarebbero concepiti dal governo. Il kazakistan ha sviluppato anche dei parchi tecnologici, un po' secondo il modello francese dei poli di competitività, con degli aiuti per il sostegno logistico, i servizi, le infrastrutture, le attrezzature, ecc.

SPECIAL ECONOMIC ZONE "MORSPORT AKTAU" PROMOSSA DALLA SIMEST



Data di scadenza fino al 2028
Territorio totale - 2000 ETTARI

MAPPA DELLA SEZ "MORPORT AKTAU"



CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA SUGGERITE DALLE CAMERE DI COMMERCIO INTERNAZIONALI

Migliori valute di fatturazione degli scambi

Il dollaro americano (USD) e l'Euro.

Modi di pagamento consigliati

Credito documentario confermato o, più raramente, bonifico Swift garantito da un'assicurazione-credito.

Condizioni di pagamento

Privilegiare il pagamento anticipato. Altrimenti, accordare 30 giorni di termine massimo. Sovente gli importatori cercano di ottenere 90 giorni. Accettare soltanto in caso di un credito documentario confermato.

LA PRESENZA DI UNICREDIT IN KAZAKHSTAN ATF BANK



Per quanto riguarda la presenza del sistema bancario italiano in Kazakhstan, nel Paese è presente il Gruppo Unicredit che il 21 giugno 2007 ha acquisito la Atf Bank, attraverso Bank Austria Creditanstalt, responsabile all'interno del gruppo per le attività bancarie nell'Europa centro orientale. Ad oggi la quota detenuta da Unicredit ammonta all'85% del capitale di quella che è la terza banca del paese, caratterizzato da un sistema bancario molto concentrato con 5 istituti che coprono l'85% del mercato.

Un mercato che per il sistema delle banche è interessante soprattutto per attività di finanza strutturata per le attività delle aziende.

Il Consorzio intende cooperare con Unicredit ai fini di una più sicura ed efficace penetrazione del mercato da parte delle aziende italiane.

Un focus particolare è ovviamente riservato al credito documentario ed alle garanzie sui pagamenti.

DOGANE E RELATIVI ADEMPIMENTI

Dal 1° luglio, l'Unione doganale Russia-Kazakhstan-Bielorussia è diventata realtà. Anche se, in pratica, i posti di confine all'interno dell'Unione rimangono in essere. Ci sono ancora degli scettici quanto al buon esito del progetto.

Durante tutto l'anno 2009, Mosca, Minsk e Astana hanno adottato decine di testi per creare il loro spazio doganale unico. Dal novembre 2009, i tre paesi hanno aderito ad un codice comune delle dogane. Oggi un prodotto europeo che entri da Brest a Vladivostok o dalla frontiera cino-kazaka necessita di una sola dichiarazione doganale affinché circoli liberamente nelle distese immense del cuore dell'Eurasia.

La guida della Banca mondiale Doing Business 2010 valuta a 76 giorni il tempo medio del transito delle merci in Kazakhstan. Si contano 33 giorni per la preparazione dei documenti, 16 giorni per lo sdoganamento e le ispezioni, 23 giorni per il trasporto nel Paese e 4 giorni per la manutenzione portuale. Il Paese è classificato 182° soltanto per l'efficacia dei suoi servizi logistici e doganali; bisogna tenerne conto nei contratti oltre che per l'organizzazione delle consegne.

Siti utili:

Comitato del controllo doganale del Ministero delle Finanze: www.customs.kz

Sito l'Unione doganale: www.tsouz.ru (accessibile in russo, kazako e bielorusso).

LE PRINCIPALI FIERE DA OTTOBRE 2011 A GIUGNO 2012

Exhibition Name	City / Location	Next Date
KIOGE <i>Kazakhstan International Oil & Gas Exhibition & Conference</i>	Almaty > Atakent International Exhibition Centre	05.10 - 08.10 2011
A2 INTERNATIONAL EDUCATION FAIRS - ASTANA <i>International Education Fair</i>	Astana	26.10 - 26.10 2011
KAZAGRO/ KAZFARM <i>International Exhibition for Agriculture and Animal Husbandry</i>	Astana Korme Exhibition Center	26.10 - 28.10 2011
A2 INTERNATIONAL EDUCATION FAIRS - ALMATY <i>International Education Fair</i>	Almaty	28.10 - 28.10 2011
AGRICA KAZAKHSTAN <i>International Central-Asian Agriculture and Food Industry Conference</i>	Almaty Astana International Hotel	01.11 - 01.11 2011
WATERTECH CENTRAL ASIA <i>Central Asian International Water Technology Exhibition & Conference</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	01.11 - 04.11 2011
POWER KASAKHSTAN <i>Kazakhstan International Power Forum</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	01.11 - 03.11 2011
WORLDFOOD KAZAKHSTAN / WORLDFOODTECH KAZAKHSTAN <i>Central Asian International Food Industry Exhibition</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	01.11 - 04.11 2011
KAZUPACK / KAZPRINTMEDIA <i>International Kazakhstan Exhibition : "Packaging for all Industries / Printing, Advertising & Publishing"</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	01.11 - 04.11 2011
MANGYSTAU OIL & GAS <i>Regional Mangystau Oil & Gas Exhibition & Conference</i>	Aktau Trade Centre 'Astana'	01.11 - 03.11 2011
MANGYSTAUBUILD <i>Kazakhstan Regional Exhibition for Construction and Interior, Heating and Ventilation</i>	Aktau Trade Centre 'Astana'	02.11 - 04.11 2011
AGRITEK SHIMKENT <i>International Exhibition for Agriculture, Horticulture, Animal Husbandry & Stock Breeding</i>	Shymkent	09.11 - 11.11 2011
EDUCATION AND SCIENCE OF THE XXI CENTURY <i>Demonstration of achievements in the range of the content of all education levels, informing young people about varieties of directions, forms of studying in the country and abroad, widening international cooperation in the range of education</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	Feb. 2012 (?)

AGRIHORT ASTANA <i>Kazakhstan International Exhibition of Agriculture</i>	Astana Alatau Sportcomplex	March 2012 (?)
PLASTEX KAZAKHSTAN <i>International Specialized Exhibition "Raw Materials, Equipment and Plastic Production Technologies"</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	14.03 - 16.03 2012
CHEMIE <i>Kazakhstan International Chemical Industry Exhibition</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	14.03 - 16.03 2012
KAZREALTY <i>Kazakhstan International Real Estate Exhibition</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	14.03 - 16.03 2012
AGRITEK ASTANA <i>International Exhibition for Agriculture, Horticulture, Animal Husbandry & Stock Breeding</i>	Astana Alatau Sportcomplex	14.03 - 16.03 2012
WINTECEXPO KAZAKHSTAN <i>International Exhibition of Windows, Doors and Facades</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	14.03 - 16.03 2012
AIPS <i>International Exhibition of Security, means of escape and fire protection</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	14.03 - 16.03 2012
EDUCATION AND CAREER KAZAKHSTAN - pre-school, secondary & post secondary education - higher education, continuing professional education - scientific research institutes and organizations, education abroad - foreign languages, information technologies in education...	Almaty Atakent International Exhibition Centre	April 2012 (?)
HOMEDECO KAZAKHSTAN <i>International Home Textile and Decoration Trade Show</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	01.04 - 03.04 2012
OILTECH KAZAKHSTAN <i>Kazakhstan Petroleum Technology Conference</i>	Atyrau Renaissance Hôtel	03.04 - 04.04 2012
INTERFOOD ASTANA <i>Kazakhstan International Exhibition of Foodstuffs, Drinks, Packaging And Equipment For Food Industry</i>	Astana Alatau Sportcomplex	18.04 - 20.04 2012
ATYRAU BUILD <i>North Caspian Regional Construction Exhibition</i>	Atyrau Sportcomplex Atyrau	24.04 - 26.04 2012
ATYRAU OIL & GAS <i>North Caspian Regional Exhibition dedicated to Oil & Gas"</i>	Atyrau Sportcomplex Atyrau	24.04 - 26.04 2012
CLEANEXPO KAZAKHSTAN <i>Specialized Central Asian Exhibition of Cleansers and Detergents, Dry Cleaning and Laundry Equipment, and Cleaning Equipment in Kazakhstan</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	25.04 - 27.04 2012

KITF <i>Kazakhstan International Travel & Tourism Fair</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	25.04 - 27.04 2012
HOREX <i>Central-Asian International Exhibition. Everything for Hotels, Restaurants, Supermarkets</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	25.04 - 27.04 2012
BANKTECH <i>Central Asian International Exhibition "Bank Technologies and Equipment"</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	May 2012 (?)
TRBK <i>Central Asian International Exhibition "Tele & Radio Broadcast and Broadband"</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	May 2012 (?)
KIHE / DRUGSTORE <i>Kazakhstan International Healthcare Exhibition</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	May 2012 (?)
KIHE <i>Kazakhstan International Healthcare Exhibition</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	16.05 - 18.05 2012
ASTANA BUILD <i>Kazakhstan International Construction, Interiors, Heating & Ventilation Exhibition</i>	Astana Korme Exhibition Center	23.05 - 25.05 2012
KITEL <i>Central Asian Communications Exhibition and Conference</i>	Almaty Atakent International Exhibition Centre	23.05 - 25.05 2012
HOMESTYLE ASTANA <i>Kazakhstan International Specialized Exhibition Household Appliances, Furniture and Interiors</i>	Astana Korme Exhibition Center	23.05 - 25.05 2012
CENTRAL ASIA MINING CONGRESS <i>This Congress will bring together regulators, mining companies, global investors, financiers and strategic service providers to discuss regulatory policies, mineral prospectivity, investment partnerships and financing and investment opportunities</i>	Almaty Hyatt Regency Almaty	18.06 - 21.06 2012

All dates are subject to changes.

INFORMAZIONI DI VIAGGIO

(tratto da Lonely Planet)

FESTE E MANIFESTAZIONI

I principali festeggiamenti del Paese riguardano il Nauryz, la festa musulmana dell'equinozio di primavera che cade il 22 marzo e si celebra con eventi sportivi tradizionali, festival di musica e grandi riunioni familiari.

A Shymkent questa festa è particolarmente sentita.

Altri importanti festività religiose – le musulmane Quarban Ait (Eid-al-Azha) ed Eid al-Fitr, e il Natale dei russi ortodossi (7 gennaio) sono celebrate in tutto il paese anche se non si tratta di manifestazioni ufficiali.

FESTIVITA'

Capodanno: 1 – 2 gennaio

Festa internazionale delle donne: 8 marzo

Nauryz: dal 21 al 23 marzo

Festa della solidarietà del popolo Kazako: 1 maggio

Festa della vittoria: 9 maggio

Festa della Capitale: 6 luglio

Festa della Costituzione: 30 agosto

Festa dell'Indipendenza: 16 dicembre

POSTA

Spedire una lettera di peso inferiore a 20 g con posta aerea in qualunque paese esterno alla CIS costa 250T. Se dovete inviare dei materiali importanti, di solito più sicuro e rapido utilizzare un corriere internazionale DHL (ww.dhl.kz) ha una rete particolarmente vasta di uffici in tutto il Paese.

REGISTRAZIONE

I cittadini del paese inseriti nella lista delle "nazioni economicamente stabili" possono registrarsi al momento di ritirare il visto presso un'ambasciata o un consolato kazako.

Se ciò non fosse possibile, tale pratica verrà avviata automaticamente al vostro arrivo in uno degli aeroporti internazionali del paese.

La registrazione consiste in due timbri di ingresso (uno solo non è sufficiente) sulla carta soggiorno, che indicano il giorno in cui è avvenuta la registrazione, valida per 90 giorni.

CHIAMATE DA/PER L'ITALIA

Per chiamare il Kazakhstan in teleselezione dall'Italia, dovete comporre 007, seguito dal prefisso della località e dal numero desiderato. Viceversa, per chiamare l'Italia dal Kazakhstan componete il prefisso 81039, seguito dall'indicativo della città italiana con lo zero iniziale dal numero desiderato.

Al momento della stesura della guida non era attivo il servizio ItalyDirect per le chiamate del destinatario o addebito su carta di credito telefonica.

TRASPORTI

ARRIVO IN KAZAKHSTAN

Se disponete già del visto, non ci sono problemi ad entrare in Kazakhstan. Conservate la carta di soggiorno nel passaporto, perché dovrete restituirla al momento di lasciare il paese. Fate attenzione soprattutto alla registrazione.

AEREO

Il Kazakhstan ha buoni collegamenti aerei con il resto del mondo, grazie a numerose linee aeree tra cui la compagnia di bandiera Air Astana (www.airastana.com), di livello internazionale.

Quasi tutte le compagnie aeree che fanno servizio per il Kazakhstan offrono prenotazioni online ed e-ticket: tra le eccezioni citiamo Tajik Air e Turkmenistan Airlines.

Gli aeroporti più grandi e trafficati sono quello di Almaty (codice IATA aeroportuale ALA, tel 727-270 33 33; www.almatyairport.com) e Astana (codice IATA aeroportuale TSE; tel 7172-70 29 99; www.astanaairport.kz).

Ecco alcuni collegamenti internazionali da **Almaty**:

Abu Dhabi: Etihad Airways tre o quattro voli settimanali;
 Amsterdam: Air Astana e KLM quattro voli settimanali
 Ashgabat: Turkmenistan Airlines tre voli settimanali
 Baku: Air Astana due voli settimanali
 Bangkok: Air Astana tre voli settimanali
 Beijing: Air Astana cinque voli settimanali
 Bishkek: Air Astana quattro voli settimanali
 Il Cairo: EgyptAir due voli settimanali
 Delhi: Air Astana tre voli settimanali
 Dubai: Air Astana voli giornalieri
 Dushanbe: Tajik Air tre voli settimanali
 Francoforte: Lufthansa voli giornalieri, Air Astana sei voli settimanali
 Istanbul: Turkish Airlines voli giornalieri, Air Astana sei voli settimanali
 Kabul: Kam Air un volo settimanale
 Kiev: Ukraine International Airlines due voli settimanali
 Kuala Lumpur: Air Astana un volo settimanale
 Londra: BMI tre voli settimanali, Air Astana due voli settimanali
 Mosca: Air Astana e Transaero due voli giornalieri
 Novosibirsk: S7 un volo settimanale
 Praga: Czech Airlines due o tre voli settimanali
 Riga: Air Baltic due voli settimanali da giugno a ottobre
 Seul: Air Astana e Asiana Airlines due voli settimanali
 Shajah: Air Arabia cinque o sei voli settimanali
 San Pietroburgo: Rossiya due voli settimanali
 Tashkent: Uzbekistan Airways cinque voli settimanali; SCAT due voli settimanali
 Urumqi: China Southern Airlines voli giornalieri

Ecco i voli diretti internazionali in partenza da **Astana**:

Abi Dhabi: Etihad Airways un volo settimanale
 Dubai: Air Astana tre voli settimanali
 Francoforte: Air Astana voli giornalieri, Lufthansa tre voli settimanali

Istanbul: Air Astana e Turkish Airlines due voli settimanali ciascuna
Mosca: Transaero voli giornalieri, Air Astana cinque voli settimanali
Novosibirsk: Air Astana tre voli settimanali
Tashkent: Uzbekistan Airways due voli settimanali
Urumqi: Air Astana due voli settimanali
Vienna: Austrian Airlines tre voli settimanali

VIA TERRA

I cittadini Italiani possono guidare un veicolo con la semplice patente rilasciata in Italia. Alla frontiera è necessario stipulare un'assicurazione a breve termine (Polizza Ingosstrakh)

